



COMUNE DI ASCOLI PICENO

Nota Integrativa
al
Bilancio di Previsione
2020 - 2022

APPROVATA CON ATTO DI C.C. N. 12, IN DATA 14/5/2020

Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al D.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- 1) *analitico-descrittiva*, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- 2) *informativa-integrativa*, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- 3) *esplicativa*, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2020-2022 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all'allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- 1) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- 2) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- 1) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- 2) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

L'emergenza Covid 19 con i diversi provvedimenti governativi, fin ad ora adottati, avrà in futuro sicuri effetti sui bilanci comunali sia dal lato delle entrate, in termini di modifica della tempistica di riscossione delle entrate tributarie e di riduzione di alcune di esse, sia dal lato delle spese a fronte di una diversa dinamica delle stesse.

In questo contesto, tuttavia, e tenuto conto del breve tempo trascorso nonché in attesa dei prossimi interventi normativi gli effetti di cui sopra sono al momento difficilmente preventivabili e stimabili. L'Ente, di conseguenza ha previsto una tendenziale invarianza delle risorse programmate in via ordinaria e con il supporto del responsabile del servizio finanziario, richiamando l'art. 153, comma 6, del Tuel, che impone di segnalare tempestivamente situazioni tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio, provvederà ad adottare tutti i provvedimenti necessari al ripristino degli stessi anche

attraverso l'utilizzo, per le spese collegate all'emergenza, della quota libera dell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2019 autorizzato dall'art. 109 del DL 18/2020.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra indicato, la formulazione delle previsioni è stata effettuata nel rispetto della normativa vigente in particolare il D.lgs. n. 118/2011 e, specificatamente, il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (di cui all'allegato 4/2 al medesimo Decreto), in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili nel momento in cui le stesse sorgono e devono essere imputate all'esercizio nel quale diventano effettivamente esigibili. Per le previsioni di entrata e di spesa è stato adottato, in generale, un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base di riferimento le previsioni definitive dell'esercizio 2019, particolare:

- per quanto riguarda l'*entrata*, si è tenuto conto delle importanti novità introdotte dal decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020 (decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 così come modificato in sede di conversione in legge) e dalla stessa legge di bilancio in materia tributaria, ovvero
 1. l'abolizione, a decorrere dall'anno 2020, del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e la ridefinizione, sempre a decorrere dall'anno 2020, della disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), il cui presupposto resta tuttavia, analogamente alla TASI ed alla previgente IMU, il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale (salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9);
 2. l'applicazione delle nuove regole dettate dall'Area (delibera n. 443 del 31 ottobre 2019) in merito di definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR);
 3. l'istituzione, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada e comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Relativamente alla nuova imposta municipale propria (IMU), per la quale la legge di bilancio stabilisce che, per l'anno 2020, in deroga alle vigenti disposizioni di legge in merito ai termini per l'approvazione delle aliquote e regolamenti tributari, è possibile approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020 e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio 2020, considerata la sostanziale omogeneità delle fattispecie imponibili rispetto alle previgenti IMU e TASI, il criterio di valutazione utilizzato ai fini della previsione di entrata per il triennio 2020-2022 è quello del dato storico di queste ultime.

Quanto al tributo sui rifiuti (TARI), nelle more dell'approvazione del Piano economico finanziario (PEF) del servizio rifiuti, il cui termine per l'approvazione è stato rinviato al 30 aprile 2020, ai fini della previsione di entrata per il triennio 2020-2022 ci si è basati, anche in questo caso, sul dato storico, tenendo presente che, una volta approvato il PEF per l'esercizio 2020 da parte del soggetto gestore e della sua validazione da parte dell'ente territorialmente competente, occorrerà procedere, con provvedimento di variazione di bilancio, all'adeguamento della relativa previsione di entrata sulla base delle risultanze del predetto

PEF.

Quanto, infine, alla previsione di entrata per il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che, a decorrere dal 2021, sostituirà la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, considerato che la norma dispone che il canone in questione dovrà essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, ci si è basati sul dato storico del gettito di questi ultimi.

Per le altre previsioni di entrata si è altresì tenuto conto della sostanziale invarianza delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali e dei servizi a domanda individuale rispetto a quelle vigenti nel 2019. Seppur non sia più vigente dall'esercizio 2019, il "blocco" all'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi (ad esclusione della TARI), il Comune di Ascoli Piceno ha deciso di non modificare le aliquote e tariffe già in vigore.

- per quanto riguarda la *spesa*, le previsioni inserite nel bilancio 2020-2022 tengono conto delle spese c.d. "fisse", ovvero:
 1. la spesa per il personale, attualmente in servizio e quello che si prevede di assumere nel triennio 2020/2022;
 2. le rate di ammortamento dei mutui in essere al 31/12/2020 e dei nuovi mutui che si prevede di assumere nel corso del triennio;
 3. i corrispettivi per i contratti di servizio con le società partecipate (igiene urbana, verde, pubblica illuminazione, trasporto pubblico);
 4. i contratti già in essere per gli appalti pluriennali;
 5. le utenze per energia elettrica, riscaldamento, acqua e telefono, sulla base del dato storico.

Per le altre spese correnti, la previsione inserita nel bilancio 2020/2022 tiene conto delle richieste effettuate dai Settori e che la Giunta comunale ha ritenuto di dover finanziare.

La programmazione delle spese, infine, tiene inoltre conto dell'abolizione delle regole del pareggio di bilancio previste dalla legge di bilancio 2017 (art. 1, commi 463 e seguenti), in vigore fino al 2018 e della nuova disciplina in base alla quale gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

1.1 Quadro generale riassuntivo

Come già in premessa indicato, il progetto di bilancio del Comune di Ascoli Piceno, redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, dal decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, così come modificato in sede di conversione in legge e dalla stessa legge di bilancio, rispetta i principi definiti dalla normativa, secondo la quale il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

L'articolo 162, comma 6, del TUEL prevede che il bilancio preventivo debba chiudere:

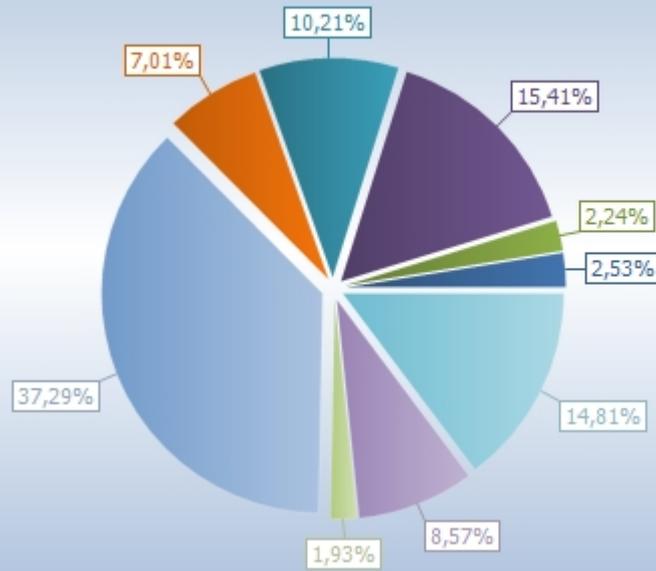
- in pareggio finanziario complessivo, cioè con un saldo fra tutte le entrate e tutte spese pari obbligatoriamente a zero;
- con un saldo di parte corrente in equilibrio (zero o superiore a zero), salvo l'utilizzo di entrate di parte capitale per finanziamento di spesa corrente, previa autorizzazione legislativa;
- con un saldo di parte capitale in equilibrio, anche mediante il suo finanziamento con il surplus di parte corrente.

Ai fini del rispetto di tali equilibri rilevano, dal lato entrata, a vario titolo e in modo differenziato, l'avanzo d'amministrazione, il fondo pluriennale vincolato e l'indebitamento e, dal lato spesa, il disavanzo, il fondo crediti dubbia esigibilità, il fondo rischi, il fondo pluriennale vincolato e il rimborso delle quote capitale del debito.

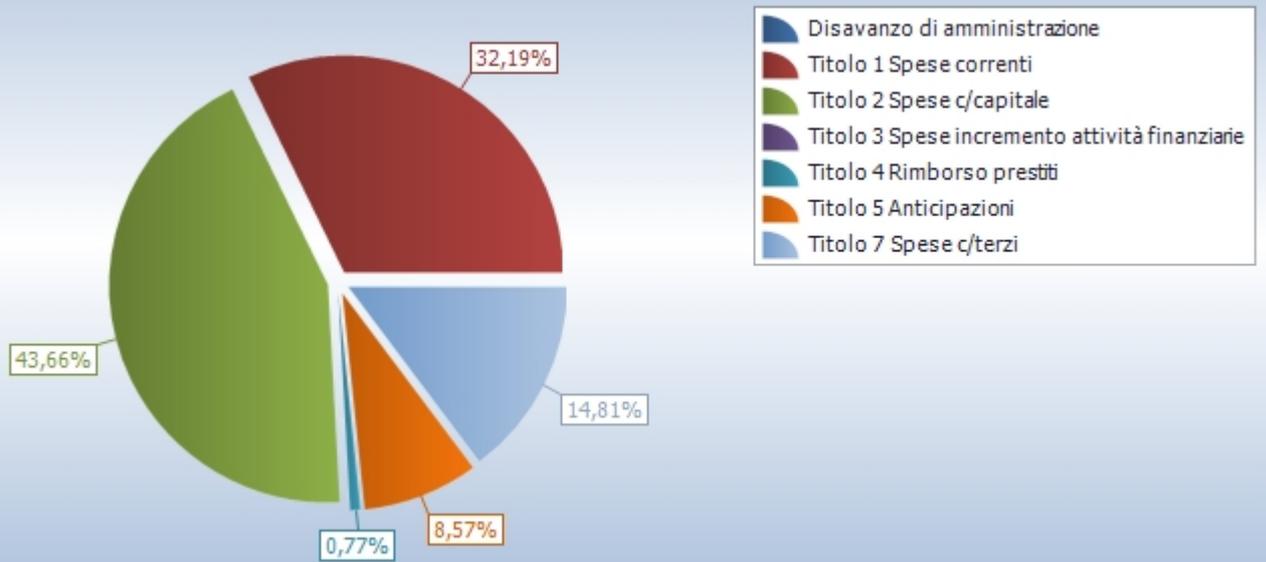
1.2

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO		
ENTRATE		
Utilizzo avanzo di amministrazione		5.915.484,99
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		5.233.685,68
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		35.980.000,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti		23.836.820,00
Titolo 3 Entrate extratributarie		16.356.985,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		87.058.623,47
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00
	Totale entrate finali	163.232.428,47
Titolo 6 Accensione Prestiti		4.502.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		20.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		34.568.500,00
	Totale titoli	222.302.928,47
	TOTALE ENTRATE	233.452.099,14
SPESE		
Disavanzo di amministrazione		0,00
Titolo 1 Spese correnti		75.144.813,55
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale		101.935.285,59
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie		0,00
	Totale spese finali	177.080.099,14
Titolo 4 Rimborso Prestiti		1.803.500,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		20.000.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro		34.568.500,00
	Totale titoli	233.452.099,14
	TOTALE SPESE	233.452.099,14

Entrate



Spese



1.2

1.3 Equilibri di bilancio 2020-2022

La ripartizione della manovra, tra parte corrente e in conto capitale, per ciascuna delle annualità, è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico – finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.473.746,89			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	76.173.805,00	71.211.490,00	70.438.640,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	75.144.813,55	68.248.690,00	67.323.420,00
di cui: - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.745.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.803.500,00	3.440.000,00	3.217.420,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-774.508,55	-477.200,00	-102.200,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	1.078.108,55	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	603.500,00	875.000,00	470.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	907.100,00	397.800,00	367.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	4.837.376,44	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.233.685,68	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	91.560.623,47	12.184.413,20	2.270.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

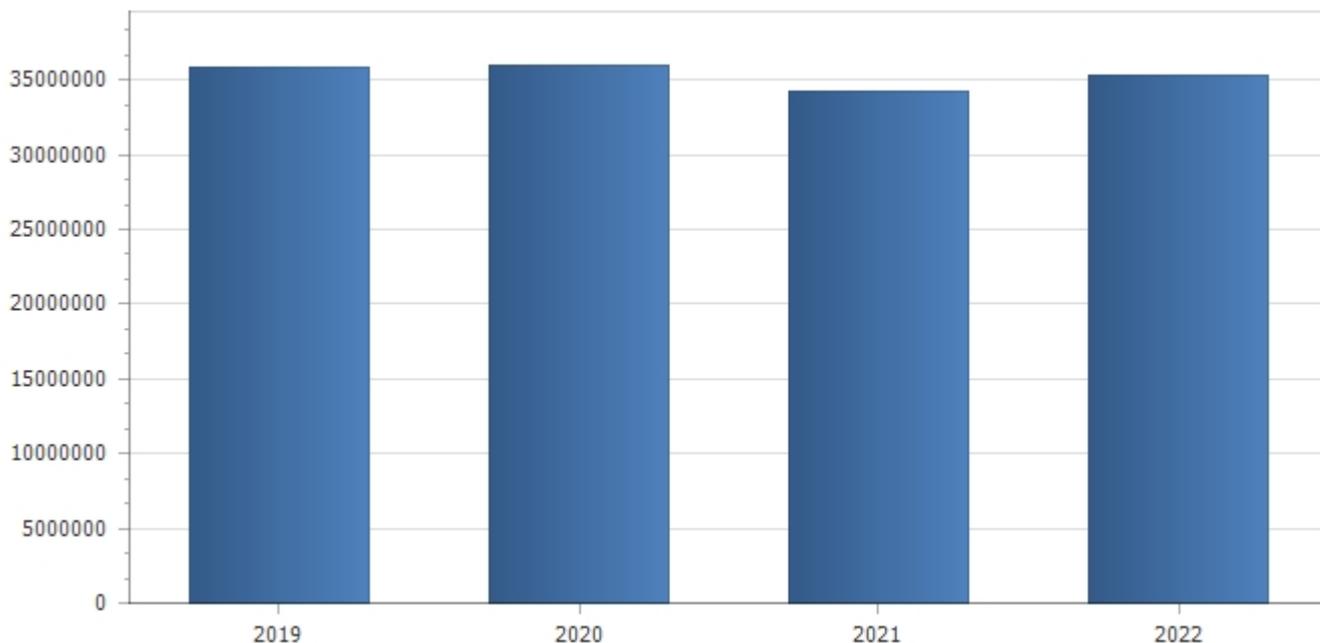
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	603.500,00	875.000,00	470.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	907.100,00	397.800,00	367.800,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	101.935.285,59	11.707.213,20	2.167.800,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.078.108,55	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.078.108,55	0,00	0,00

1.4 Entrate

1.4.1 Entrate correnti

1.4.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazion e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	28.125.000,00	28.150.000,00	0,09	27.550.000,00	27.350.000,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7.683.000,00	7.830.000,00	1,91	6.700.000,00	7.970.000,00
Totale	35.808.000,00	35.980.000,00	0,48	34.250.000,00	35.320.000,00



Le previsioni relative alle entrate tributarie sono state effettuate tenendo conto di quanto stabilito dal Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale:

1. le entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e le liste di carico sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi il ruolo, l'avviso di liquidazione e di accertamento e le liste di carico, a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto nei casi in cui la legge consente espressamente l'emissione di ruoli con scadenza nell'esercizio successivo (punto 3.7.1);
2. le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto (punto 3.7.5);
3. sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (punto 3.7.6).

ENTRATE	Rendiconto	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio
	2018	2019	2020	2021	2022
IMU - Inposta Municipale propria	7.389.837,70	7.400.000,00	9.700.000,00	10.300.000,00	10.300.000,00
IMU - Inposta Municipale propriarecupero e	1.342.246,10	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Inposta comunale sulla pubblicità	799.351,77	615.000,00	700.000,00	-	-
Addizionale IRPEF	4.979.588,56	5.080.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00
TARI	10.007.765,55	10.080.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TAR SU -TARES - TARI recupero evasione	1.237.090,55	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	800.000,00
TASI	2.234.997,90	2.300.000,00	-	-	-
TASI recupero evasione	110.925,59	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TOS AP - Permanente	264.094,94	250.000,00	250.000,00	-	-
TOS AP - Temporanea	327.172,78	120.000,00	120.000,00	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.112,60	130.000,00	130.000,00	-	-
Altri tributi	43.614,50	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	28.857.811,94	28.125.000,00	28.150.000,00	27.550.000,00	27.350.000,00
Fondo solidarietà comunale	7.694.663,72	7.683.000,00	7.830.000,00	6.700.000,00	7.970.000,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	7.694.663,72	7.683.000,00	7.830.000,00	6.700.000,00	7.970.000,00
TOTALE ENTRATE TITOLO 1	36.552.475,66	35.808.000,00	35.980.000,00	34.250.000,00	35.320.000,00

IMU - La disciplina sulla tassazione degli immobili introdotta con la Legge di Stabilità 2014, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), prevedeva le seguenti componenti:

- l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile, con esclusione dei fabbricati adibiti ad abitazione principale;
- una componente riferita ai servizi, articolata in:
 1. un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, con esclusione dei fabbricati adibiti ad abitazione principale;
 2. una tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 738, della legge di bilancio 2020 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'imposta unica comunale come sopra definita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ed ha ridefinito la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU).

Il presupposto di quest'ultima è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale o assimilata, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

La legge, ai fini dell'imposta, definisce:

- le unità immobiliari assoggettate all'imposta, nonché le abitazioni qualificabili come principale e le relative pertinenze;
- le aree fabbricabili;
- i terreni agricoli.

Soggetto attivo dell'imposta è il Comune con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, sul territorio del comune stesso. L'imposta non si applica agli immobili di cui il comune è proprietario ovvero titolare di altro diritto reale di godimento quando la loro superficie insiste interamente o prevalentemente sul suo territorio. I soggetti passivi dell'imposta sono i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale. Nel caso di concessione di aree demaniali, il soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o incorso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, il soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto. È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel

gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore degli immobili. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati di interesse storico o artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.

Per l'anno 2020 per effetto degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/8/2016, in base al D.L. n. 189 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 229 del 2016, nel comune di Ascoli Piceno, limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda, è prevista l'esenzione IMU fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati distrutti o oggetto di ordinanza di sgombero e comunque non oltre il 31/12/2020. Ciò comporta una riduzione di gettito dell'IMU ristorata da trasferimenti erariali.

Nelle more dell'approvazione del regolamento e delle aliquote dell'imposta in questione, considerata la sostanziale analogia in termini di aliquote e fattispecie imponibili tra le previgenti imposte (IMU e TASI) e la nuova imposta sugli immobili, la previsione inserita nel bilancio di previsione 2020-2022 è in linea con la previsione dell'esercizio 2019 dei predetti tributi, prevede il seguente gettito:

- 9.700.000,00 nel 2020 (al netto del ristoro per gli immobili inagibili da parte dello Stato di € 600.000,00);
- 10.300.000 nel 2021 e 2022;

Tale gettito viene definito netto in quanto contiene, anche nel 2020, una riduzione di €1.696.980,91 che rappresenta la stima della quota dovuta nel 2020, sulla base della normativa nazionale, dal Comune di Ascoli Piceno per alimentare il Fondo di solidarietà comunale. Tale quota viene infatti trattenuta direttamente dallo Stato sul gettito IMU versato dai contribuenti al Comune di Ascoli Piceno. Da un punto di vista sostanziale si può quindi affermare che nel 2020 i contribuenti del Comune di Ascoli Piceno dovrebbero corrispondere al Comune a titolo di IMU una somma pari ad € 11.396.980,00.

Per quanto riguarda invece il recupero dei tributi evasi relativi agli anni precedenti dell'IMU la previsione di Bilancio 2020 è stimata, tenendo conto dell'andamento storico degli accertamenti, per ciascun anno del triennio in €800.000,00.

TARI - Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana, ad esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. Il criterio della superficie calpestabile si applica, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, solo fino al

momento in cui potrà essere applicato il criterio della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138; pertanto, quest'ultimo criterio non può essere considerato alternativo, ma solo aggiuntivo ai fini dell'accertamento delle superfici, ove il comune abbia a disposizione tali dati. Per le unità immobiliari diverse da quelle a destinazione ordinaria iscritte scrivibili nel catasto edilizio urbano, si applica, invece, il criterio della superficie calpestabile.IMU.

Il tributo è dovuto per intero nelle zone in cui è effettuata la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati; si considerano comunque ubicati in zone servite tutti gli insediamenti la cui distanza tra di essi ed il più vicino punto di raccolta non è superiore a 500 metri lineari. Per le utenze ubicate fuori dalla zona servita, purché di fatto non servite dalla raccolta, il tributo da applicare è ridotto, previa apposita richiesta del soggetto passivo, in misura del: sessanta per cento se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore o pari a 500 metri lineari ma inferiore a 2.000 metri lineari; settanta per cento se la distanza dell'utenza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita è superiore o pari a 2.000 metri lineari. Relativamente all'anno 2020, occorre tener presente che l'ARERA ha definito, con propria deliberazione n. 443 del 31/10/2019, i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti. Considerati i tempi ristretti per l'applicazione dei nuovi criteri conseguenti all'emergenza COVID 19 l'art. 107, comma 4, del DL 18/2020 stabilisce che il termine per la determinazione delle tariffe della TARI viene differito al 30 giugno 2020. Tale termine specifico, eccezionalmente non associato all'approvazione del bilancio di previsione, era stato fissato al 30 aprile dal comma 683-bis della legge di stabilità 2014 (per effetto di modifica ex "Dl fiscale 2019", n.124/19). Il comma 5 stabilisce che i comuni – in deroga all'obbligo di copertura integrale del costo del servizio rifiuti – possono approvare anche per il 2020 le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, provvedendo poi, entro il 31 dicembre 2020 all'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti. L'eventuale conguaglio tra i costi sostenuti e i costi determinati è ripartito in tre anni a decorrere dal 2021.

Va rilevato che l'ARERA, con la predetta delibera, ha accolto, almeno parzialmente, alcune delle principali richieste che erano state avanzate dall'ANCI ed in particolare: - la valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti non riscossi, che per i Comuni a TARI tributo non potrà eccedere l'80% del Fondo crediti di dubbia esigibilità; - la possibilità di considerare, per i Comuni a TARI tributo, l'IVA da inserire nel PEF come costo, essendo indetraibile; - la possibilità di riconoscere nel PEF i costi della gestione post operativa e i costi di chiusura delle discariche, nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente siano insufficienti; - la possibilità di includere nel perimetro dei servizi oggetto di copertura anche alcuni servizi accessori, a condizione che se ne dia separata evidenza negli avvisi di accertamento. La maggiore disponibilità di tempo concessa per l'approvazione del piano tariffario consentirà di poter adempiere con maggiore consapevolezza ai nuovi obblighi che l'ARERA ha posto in capo ai soggetti gestori nella formulazione dei piani in base ai nuovi criteri di costo ed agli enti territorialmente competenti, che avranno più tempo per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in essi contenute, integrando anche i costi relativi alla parte dei servizi che vengono svolti direttamente dai Comuni.

Va inoltre considerato che, con riferimento alla determinazione delle tariffe della TARI, dal 2018 sussiste l'obbligo di avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard per la determinazione dei costi del servizio, fermo restando l'obbligo di legge di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio. A tale riguardo, il Dipartimento delle finanze del MEF ha pubblicato le Linee guida interpretative dell'art. 1, comma 653, della legge n. 147/2013; per la prima volta, sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle importanti novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del

servizio determinato dalla citata delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario. Del confronto tra il costo del servizio ed il fabbisogno standard ne dovrà essere dato atto nella relazione al Piano economico finanziario 2020, a cui si rimanda.

Per quanto riguarda la gestione di eventuali riduzioni o esenzioni dalla TARI, si precisa che le stesse dovranno essere approvate secondo le nuove regole introdotte con la citata delibera Arera n. 443/2019 ed inserite all'interno del nuovo PEF.

La previsione di entrata relativa alla TARI per il triennio 2020/2022, pari ad € 10.000.000,00, al netto delle detrazioni applicate, è stata mantenuta in linea con la previsione inserita nel bilancio di previsione 2019 e che, una volta approvato il PEF per l'esercizio 2020 nei termini suddetti, si procederà, con provvedimento di variazione di bilancio, all'adeguamento della relativa previsione di entrata sulla base delle risultanze del predetto PEF.

Addizionale IRPEF - Nella voce Imposte, tasse e proventi assimilati assume un significativo rilievo la previsione di entrata relativa all'Addizionale comunale all'IRPEF, prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, con un gettito, per ciascun anno, di € 5.080.000. Per il triennio 2020-2022 viene confermata la decisione di applicare l'Addizionale IRPEF con l'aliquota massima dello 0,8%, con una soglia di esenzione al pagamento della stessa per i contribuenti con un reddito imponibile non superiore ad €8.500,00.

Ai fini della previsione del gettito si è tenuto conto di quanto previsto al punto 3.7.5 del Principio contabile allegato n. 47/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali possono accertare l'addizionale IRPEF per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno in c/competenza, riferiti all'anno d'imposta, nonché del gettito minimo e massimo stimato tramite il portale del federalismo fiscale.

Altri Tributi - L'art. 1, comma 816, della legge di bilancio 2020 istituisce, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione, tra l'altro, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Questi ultimi, pertanto, a decorrere dal 2021 confluiscono nel predetto canone (di cui si dirà più avanti). Relativamente all'anno 2020, le aliquote e le tariffe relative all'imposta sulla pubblicità ed ai diritti sulle pubbliche affissioni sono rimaste invariate.

Fondi perequativi da amministrazioni centrali –

Per l'anno 2020 il Fondo di solidarietà comunale è composto:

1. dalla quota assicurata attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, pari a 2.768.800.000,00 euro incrementata dell'ulteriore quota dell'IMU derivante dalla regolazione dei rapporti finanziari connessi con la metodologia di riparto tra i comuni interessati del Fondo stesso;
2. dalla quota di cui all'art. 1, comma 449, lettera d-bis), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nel limite massimo di euro 25.000.000;
3. dalla quota di cui all'art. 1, comma 449, lettera a), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, pari ad euro 3.753.279.000;
4. dalla quota di cui l'art. 1, comma 449, lettera d-ter), della citata legge n. 232 del 2016, pari a euro 5.500.000;

Per l'anno 2020 a valere sulla quota di cui al comma 1, lettera a) è prededotto il contributo, sino all'importo massimo di euro 64.740.376,50, destinato alle finalità di cui all'art. 1, comma 449, lettera b), della legge n. 232 del 2016.

Il riparto della quota del Fondo di solidarietà comunale spettante per l'anno 2020 ai comuni delle regioni a statuto ordinario è effettuato prendendo come valore di riferimento per ciascun comune il valore del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2019 rettificato degli importi derivanti:

dagli effetti, per l'anno 2019, delle correzioni puntuali di cui ai decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21 dicembre 2018 e dell'11 aprile 2019;

dall'applicazione per l'anno 2020 delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 436-bis e 436-ter, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

In applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della legge n. 232 del 2016, il 50 per cento della quota del Fondo di solidarietà comunale relativa, per l'anno 2020, ai comuni delle regioni a statuto ordinario è accantonato e redistribuito ai medesimi comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali, considerate nella misura del 55 per cento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 ottobre 2018 ed i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard nella seduta del 24 luglio 2019, ed assoggettati alla metodologia di neutralizzazione della componente «raccolta e smaltimento rifiuti» approvata nella seduta della medesima Commissione del 15 ottobre 2019.

Sempre con riferimento al fondo di solidarietà, l'art. 1, comma 848, della legge di bilancio 2020 ha stabilito che la dotazione del fondo, tenuto anche conto di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 47 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, è incrementata di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024. In sostanza viene previsto, nell'arco di un quinquennio, il completo reintegro della decurtazione del fondo di solidarietà a suo tempo operata dal d.l. n. 66/2014 nella misura di 560 milioni di euro e che era prevista fino al 2018.

Per l'anno 2020, a seguito del DPCM del 29/3/2020, sono state pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno le spettanze 2020, pertanto, l'ammontare del fondo di solidarietà per il triennio 2020/2022 è così stimato: €7.830.000,00 per l'anno 2020; €6.700.000,00 per l'anno 2021, in via prudenziale, ed in attesa della definizione degli atti conseguenti alla deliberazione n° 1/2017/PRSP della Sezione Regionale di Controllo per le Marche della Corte dei Conti, ora all'esame della Suprema Corte di Cassazione, lo stanziamento del fondo di solidarietà comunale è stato ridotto di € 1.197.000, quale sanzione per il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità 2012, € 7.970.000,00 per l'anno 2022.

Una volta conosciuto l'esatto importo del fondo assegnato, si procederà con eventuale variazione di bilancio al fine di adeguare la previsione all'effettivo importo.

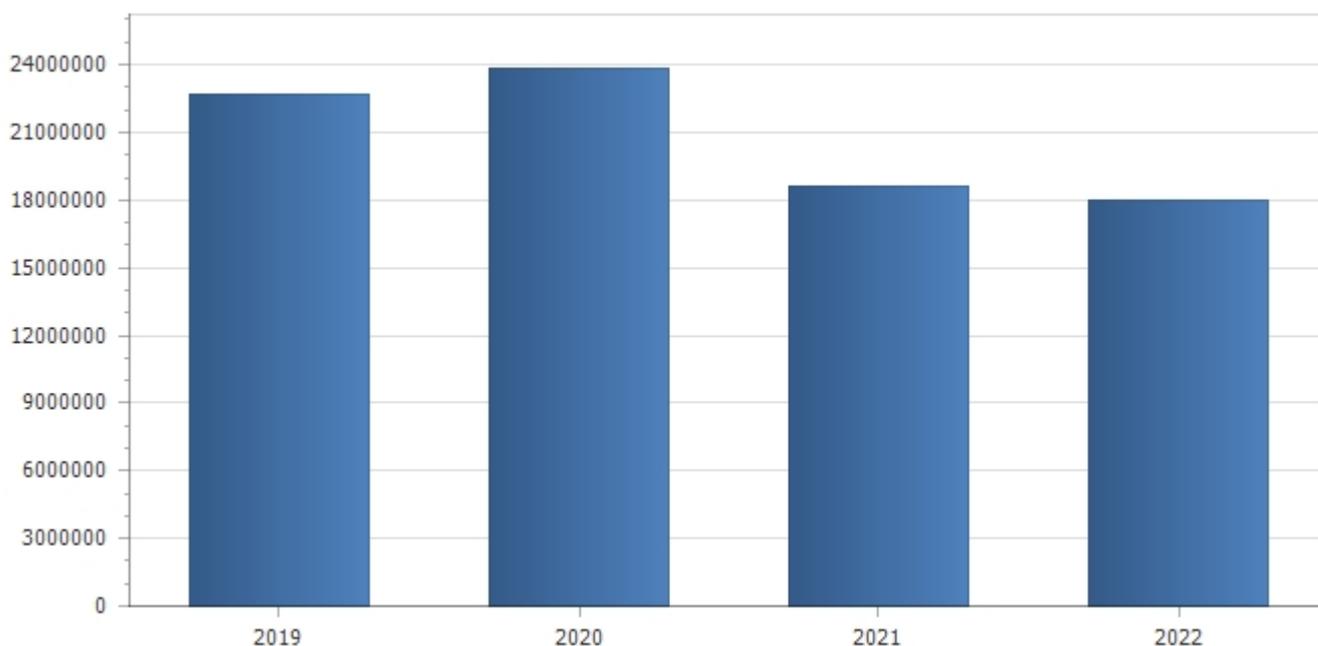
1.4.1.2 Trasferimenti correnti

Relativamente alle entrate da trasferimenti, per il disposto congiunto del punto 3.6 e del punto 5.2, lett. c), del Principio contabile allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, la scadenza del credito, ovvero l'esercizio finanziario su cui viene imputata l'entrata, coincide con l'esercizio finanziario in cui viene adottato il provvedimento amministrativo di attribuzione del contributo da parte del soggetto erogante relativamente ai trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche. Nel caso in cui l'atto preveda espressamente le modalità temporali e le scadenze in cui il trasferimento è erogato, l'entrata è imputata negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Ai fini della corretta contabilizzazione dell'entrata, ogni amministrazione pubblica che impegna spese a favore di altre amministrazioni ne deve dare comunicazione ai destinatari. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell'interno, il rispetto di tale principio viene

assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle “spettanze” sul sito internet del Ministero. Con riferimento ai trasferimenti ed ai contributi da amministrazioni pubbliche che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria, l’esigibilità dell’entrata è determinata in considerazione dell’esigibilità della stessa, a prescindere dall’esercizio di imputazione dell’impegno da parte dell’amministrazione erogante. Per quanto riguarda, in particolare, i contributi a rendicontazione, costituiti dai trasferimenti erogati sulla base della rendicontazione delle spese sostenute (e in presenza di una precedente formale deliberazione/determinazione dell’ente erogante), l’accertamento avviene: - per i trasferimenti erogati da un’amministrazione che adotta il principio della competenza finanziaria potenziata, con imputazione ai medesimi esercizi in cui l’amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni, che deve corrispondere con gli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell’ente beneficiario sulla base del relativo cronoprogramma; - per i trasferimenti erogati da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l’accertamento dell’entrata avviene a seguito della formale deliberazione del contributo da parte dell’ente erogante, con imputazione agli esercizi in cui l’ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma). Per i contributi in conto interessi e i contributi correnti di carattere pluriennale ricorrente, l’imputazione avviene negli esercizi finanziari in cui vengono a scadenza le singole obbligazioni, individuate sulla base del piano di ammortamento del prestito. Relativamente alle entrate dall’Unione Europea, la previsione è riferita all’esercizio nel quale, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla U.E. e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), viene approvato da parte della Commissione europea il piano economico-finanziario e, per l’eventuale erogazione di acconti, all’esercizio in cui è incassato l’acconto.

Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazion e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.707.510,13	22.828.890,00	5,17	18.269.005,00	17.842.030,00
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	27.000,00	32.000,00	18,52	27.000,00	27.000,00
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00
1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	911.465,00	924.930,00	1,48	295.865,00	139.990,00
Totale	22.646.975,13	23.836.820,00	5,25	18.592.870,00	18.010.020,00



All'interno del titolo "Trasferimenti correnti" si evidenziano le seguenti risorse più rilevanti:

1. *Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali e locali*

Questa categoria di entrata presenta nel 2020 una previsione di €22.281.390,00, con un incremento complessivo di circa €570.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2019. La previsione 2021 ammonta ad €18.269.005,00, mentre la previsione e 2022 ammonta ad €17.842.030,00.

Tra le entrate più significative si possono evidenziare le entrate riguardanti l'ambito territoriale sociale che complessivamente ammontano ad €5.927.700,00 per l'anno 2020, €4.827.500,00 per l'anno 2021 ed €4.646.400,00 per l'anno 2022.

Oltre ai contributi relativi all'autonoma sistemazione conseguenti al sisma 2016, previsti solo per l'anno 2020, per l'ammontare di €9.000.000,00, è previsto il contributo statale assegnato ai comuni colpiti dal sisma, D.L.244/2016 art.14, comma 12-ter, di €238.720,00 per l'anno 2020, nonché il ristoro per l'esenzione IMU e TASI per gli immobili inagibili e per il ristoro per l'esenzione dell'imposta sulle insegne e della Tosap che complessivamente, nel solo anno 2020, ammontano ad €1.200.000,00.

Inoltre in questa categoria è previsto il contributo statale, di parte corrente, riguardante il Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana di €500.000,00 per l'anno 2020, nonché il Fondo Europeo d'investimento territoriale integrato – quota Stato - di €779.375,00 per l'anno 2020 e di €145.875,00 per l'anno 2021. Infine è previsto il contributo chilometrico della Regione Marche per il servizio di trasporto urbano di €1.680.000,00 per ciascuno degli anni del triennio.

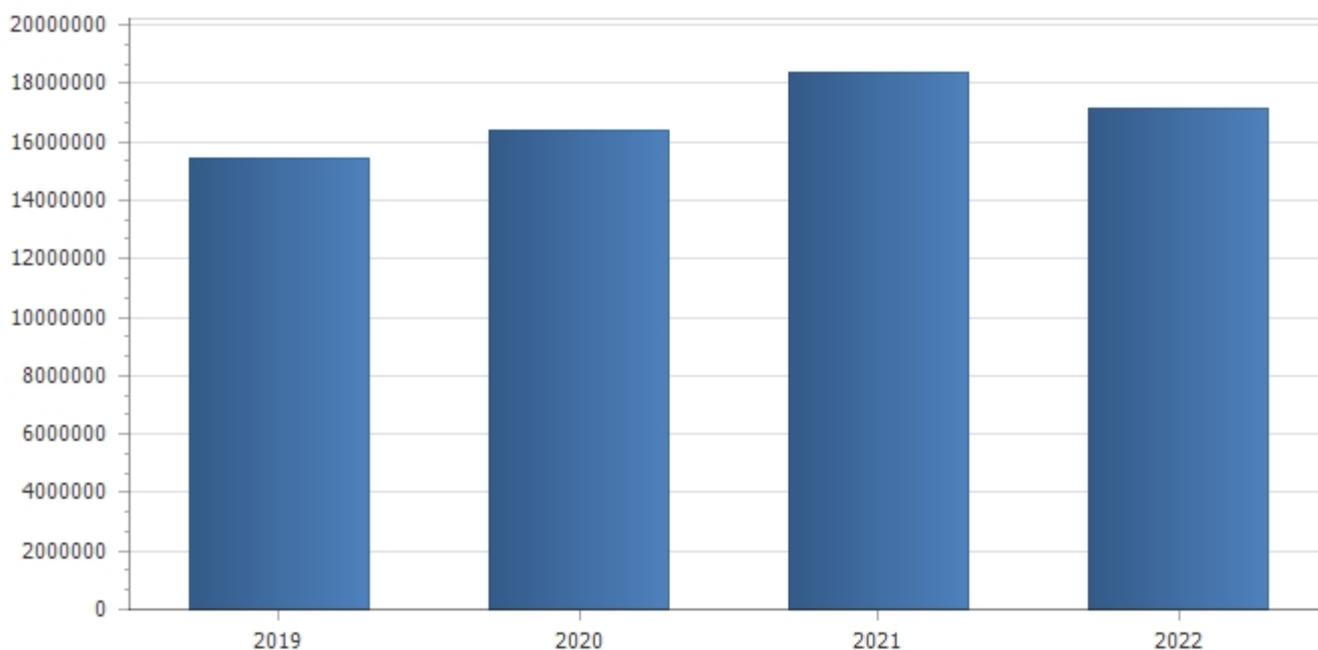
2. *Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo*

La previsione 2020 relativa a questa categoria di entrata ammonta ad €924.930,00. L'importo previsto per il 2021 è pari ad €295.865,00, mentre la previsione 2022 è pari ad €139.990,00. L'ammontare è costituito quasi esclusivamente dal contributo relativo al Fondo Europeo d'investimento territoriale integrato – quota UE - di €770.940,00 per l'anno 2020 e di €145.875,00 per l'anno 2021.

Inoltre a seguito del DPCM n. 658, articolo 1, terzo comma, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30 marzo n. 85, che aiuta gli enti per sostenere l'emergenza alimentare e sociale scoppiata a seguito di quella sanitaria da virus Covid-19 è stato previsto il contributo assegnato a questo Ente pari ad €67.110,00.

1.4.1.3 Entrate extratributarie

Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazioni e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	10.509.450,00	10.298.315,00	-2,01	12.069.450,00	12.109.450,00
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.513.400,00	1.565.000,00	3,41	1.565.000,00	1.565.000,00
3 Altri interessi attivi	40.000,00	10.000,00	-75,00	10.000,00	10.000,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	900.000,00	1.600.000,00	77,78	2.400.000,00	1.100.000,00
5 Indennizzi di assicurazione	2.451.630,00	2.883.670,00	17,62	2.324.170,00	2.324.170,00
Totale	15.414.480,00	16.356.985,00	6,11	18.368.620,00	17.108.620,00



La previsione per le entrate extra-tributarie tiene conto delle disposizioni del Principio contabile allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 in merito all'accertamento delle entrate.

- *Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi*
Per le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici, la previsione si riferisce al servizio reso all'utenza nell'esercizio di riferimento.

1. Vendita di beni

Le entrate di questa categoria riguardano, quasi esclusivamente, i proventi delle quattro farmacie comunali che ammontano per l'anno 2020 ad € 5.800.000,00 mentre per gli anni 2021 e 2022 ad €6.100.000,00.

2. *Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi*

Le componenti più significative della categoria riguardano principalmente, i proventi del servizio mensa scolastica, per €720.000,00 in ciascun anno, degli asili nido per € 270.000,00 in ciascun anno, del forno crematorio per € 450.000,00 in ciascun anno.

Le tariffe per i servizi comunali a domanda individuale per l'anno 2020 sono state stabilite annualmente dalla Giunta comunale.

Relativamente ai servizi a domanda individuale, l'art. 243, comma 2, del TUEL, impone agli enti locali strutturalmente deficitari – considerando tali, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del TUEL, gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari – che il costo complessivo della gestione di tali servizi, riferito ai dati della competenza, sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento, considerando a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare. I costi complessivi di gestione dei servizi a domanda individuale devono comunque comprendere gli oneri diretti e indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi e le spese per i trasferimenti.

Il Comune di Ascoli Piceno, non trovandosi in condizioni di deficitarietà strutturale – ai sensi del citato art. 242 del TUEL – non ha l'obbligo di garantire la copertura minima con i proventi tariffari del 36 per cento del costo dei servizi a domanda.

3. *Proventi derivanti dalla gestione dei beni*

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previste in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti, all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali ed ammontano ad € 2 1.962.315,00 per l'anno 2020, ad €3.434.070 per l'anno 2021 e 2022.

- *Entrate derivanti da sanzioni amministrative*

Nel Bilancio 2020-2022 per i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, si prevede di incassare, per ciascun anno, €1.560.000,00. La principale voce di entrata compresa in questa tipologia è rappresentata, principalmente, dalle sanzioni del codice della strada previste, in ciascun anno del triennio, per €1.050.000,00.

L'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, dispone che una quota pari al 50 per cento dei proventi delle sanzioni previste dal Codice siano destinati:

- 1) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- 2) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- 3) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative a:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e

- manutenzione delle barriere;
- sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
- redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana;
- interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
- svolgimento, da parte degli organi di Polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- misure di assistenza e di previdenza per il personale di Polizia locale;
- interventi a favore della mobilità ciclistica;
- assunzioni stagionali a progetto, nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni.

Nel bilancio di previsione 2020, i proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada sono così destinati:

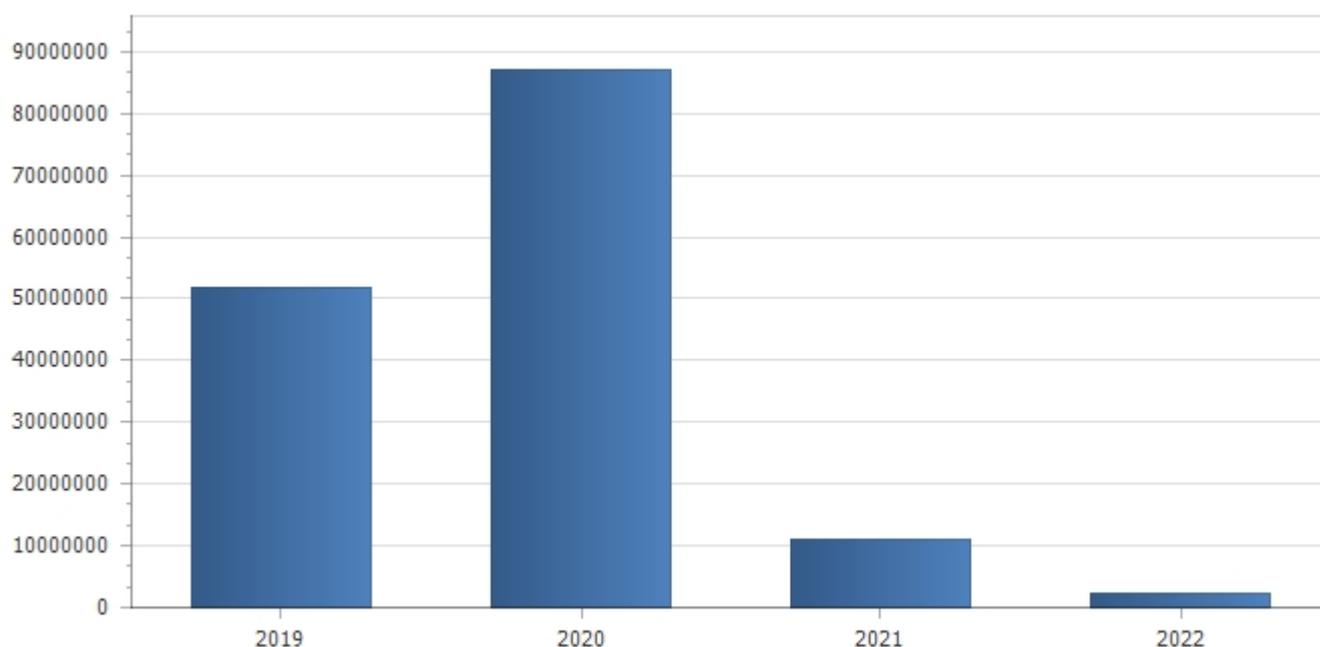
Descrizione	Anno
	2020
Sanzioni per violazioni CDS (+)	1200.000,00
Quota accantonata a FCDE (-)	115.555,00
Sanzione per violazioni CDS nette	1084.445,00
Quota minima del 50 %	542.222,50
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica (min. ¼)	164.500,00
Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (min. ¼)	165.000,00
Altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale	271.250,00
Totale proventi destinati ex art. 208	600.750,00

- *Interessi attivi*
Nel Bilancio 2020-2022 gli interessi attivi sono previsti per un ammontare, in ciascun anno, per €10.000,00.
- *Altre entrate da redditi di capitale*
Nel Bilancio 2020-2022 per questa tipologia si prevede il seguente ammontare:
€1.600.000,00 nel 2020
€2.400.000,00 nel 2021
€1.100.000,00 nel 2022
e riguarda le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte della società Ascoli Reti Gas.
- *Rimborsi ed altre entrate correnti*
Nel Bilancio 2020-2022 per questa tipologia si prevede il seguente ammontare:
€2.288.570,00 nel 2020
€2.230.970,00 nel 2021
€2.230.970,00 nel 2022
e riguarda, principalmente, l'entrata per IVA da scissione per pagamenti (cd split

payment), art. 17/ter DPR 633/1972 per acquisti commerciali.

1.4.1.4 Entrate in conto capitale

Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazioni e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1 Imposte da sanatorie e condoni	70.000,00	30.000,00	-57,14	30.000,00	30.000,00
2 Contributi agli investimenti da Imprese	37.506.904,77	80.200.123,47	113,83	4.149.413,20	0,00
3 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Alienazione di beni materiali	10.165.747,30	3.008.500,00	-70,41	5.995.000,00	1.540.000,00
5 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	940.355,00	820.000,00	-12,80	700.000,00	700.000,00
Totale	51.683.007,07	87.058.623,47	68,45	10.874.413,20	2.270.000,00



- *Contributi agli investimenti*

Le entrate in c/capitale sono costituite, principalmente, dalla tipologia “Contributi agli investimenti” che nell’anno 2020 ammontano ad €83.200.123,47 mentre nell’anno 2021 ad € 4.149.413,20 all’interno della quale nel 2020 sono da evidenziare le seguenti principali risorse:

1. a seguito degli eventi sismici 2016/2017, sono stati previsti i trasferimenti statali per € 49.287.081,91;
2. a seguito dell’adesione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (ITI2) sono stati previsti i relativi finanziamenti in conto capitale per € 9.699.037,59;
3. i fondi europei di investimento territoriale integrato (ITI1) in conto capitale per € 3.269.522,43;
4. i fondi ministeriali – contratto di quartiere 1 per la realizzazione di 52 alloggi in località

Pennile di sotto per €2.520.855,55,

5. finanziamento derivante dall'otto per mille per €6.154.526,00;
6. i fondi statali relativi al bando sport e periferie CONI per €1.472.444,60;
- 7.

- *Entrate da alienazioni patrimoniali*

Altra voce rilevante di entrata in c/capitale è costituita dai proventi dalle vendite immobiliari che nell'anno 2020 ammontano ad € 3.008.500,00, nell'anno 2021 ad € 5.995.000,00 e nell'anno 2022 ad € 1.540.000,00 destinati, per norme di legge, al finanziamento di investimenti ed all'estinzione del debito.

Ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, D.L. 21/6/2013, n. 69, convertito dalla Legge 9/8/2013, n. 98, una quota del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione di patrimonio disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui per € 273.500,00 nell'anno 2020, per € 545.000,00 nell'anno 2021 e per € 140.000,00 nell'anno 2022.

Le previsioni delle entrate da alienazioni sono coerenti con il valore delle dismissioni immobiliari previste nell'ambito del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008.

- *Entrate da permessi di costruire*

Le entrate da permessi di costruire sono comprese all'interno della Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale". Tali entrate sono articolate in due quote:

- gli oneri di urbanizzazione, primari e secondari, collegati al rilascio del permesso al soggetto richiedente (salva la possibilità di rateizzazione), quindi immediatamente esigibili ed imputati nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso;
- il costo di costruzione, esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera, imputata negli esercizi in cui vengono a scadenza le relative quote.

L'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016 prevede che, a decorrere dal 2018, i predetti proventi devono essere destinati esclusivamente:

- alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; - al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive; - all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con Legge 4 dicembre 2017, n. 172, ha poi esteso la possibilità di utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni in materia edilizia per spese di progettazione per opere pubbliche.

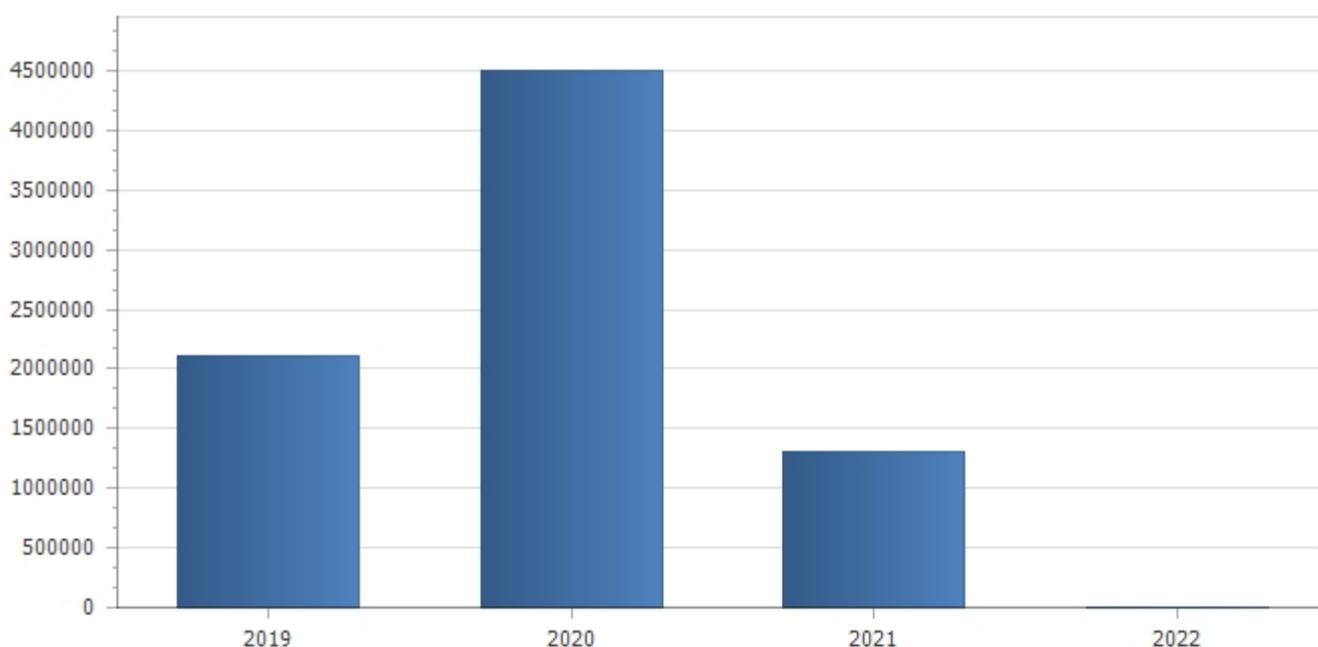
Inoltre l'articolo 109, comma 2, del DL 18/2020 ha previsto che una delle leve da utilizzare per le spese correnti nel periodo di emergenza del COVID 19 possa essere quella dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previsti dal Dpr 380/2001, ad eccezione delle sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, e ciò in deroga alla regola principale che era stata introdotta dall'articolo 1, comma 460, legge 232/2016, come modificato dall'articolo 1 bis, comma 1, del DL 148/2017. Questi proventi, oltre a poter essere prioritariamente utilizzati per garantire gli equilibri di bilancio, dovranno essere destinati agli specifici utilizzi stabiliti dalla legge di bilancio 2017, senza vincoli temporali, a cui vanno aggiunti per il solo anno 2020 quelli previsti dal DL 18/2020, e cioè:

- utilizzo ai fini del riequilibrio di bilancio (questa scelta ha sempre priorità rispetto a tutte le altre, comprese le spese di emergenza);
- spese correnti emergenza Covid-19 (solo anno 2020);
- realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Nel Bilancio 2020-2022 i proventi per il rilascio del permesso di costruire calcolati in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti sono previsti per un importo pari ad €820.000,00 per il 2020, ad €700.000,00 per il 2021 e 2022. Tali proventi sono destinati per €330.000,00, ai sensi delle soprarichiamate norme, per ciascun anno del triennio, alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché alle spese di progettazione di opere pubbliche.

1.4.1.5 Entrate da accensione di mutui

Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variation e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
3 Finanziamenti a medio lungo termine	2.102.000,00	4.502.000,00	114,18	1.310.000,00	0,00
Totale	2.102.000,00	4.502.000,00	114,18	1.310.000,00	0,00



In base al punto 3.18 del Principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le entrate derivanti dall'assunzione di prestiti sono accertate nel momento in cui è stipulato il contratto di mutuo o prestito obbligazionario o a seguito del provvedimento di concessione del prestito. L'accertamento è imputato all'esercizio nel quale la somma oggetto del prestito è esigibile, ovvero quando il soggetto finanziatore rende disponibile le somme oggetto del finanziamento. Nei mutui tradizionali la somma è esigibile al momento della stipula del contratto o dell'emanazione del provvedimento del soggetto erogatore. Per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, le somme oggetto del finanziamento sono rese immediatamente disponibili in un apposito conto intestato all'ente e le stesse si intendono immediatamente esigibili.

Nell'anno 2020 il ricorso ad accensione di mutui è previsto per €4.502.000,00 mentre nell'anno 2021 per €1.310.000,00.

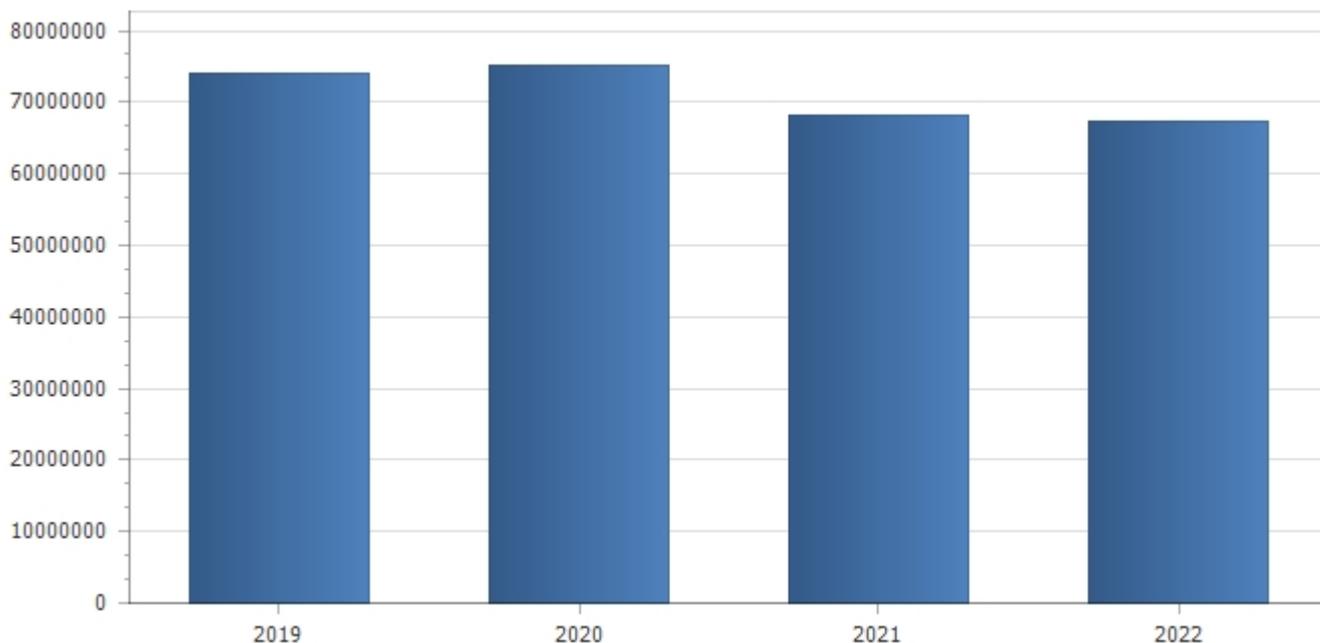
1.5 Spese

La struttura delle spese si articola in:

Missioni – Programmi - Titoli – Macroaggregati.

1.4.1 Spese correnti

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazioni e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1.1 Redditi da lavoro dipendente	16.559.896,37	16.043.340,00	-3,12	15.617.100,00	15.195.260,00
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.279.305,12	1.137.080,00	-11,12	1.096.630,00	1.067.030,00
1.3 Acquisto di beni e servizi	46.751.664,17	46.406.768,52	-0,74	42.260.290,00	41.814.880,00
1.4 Trasferimenti correnti	4.481.594,02	6.015.143,03	34,22	3.693.070,00	3.698.250,00
1.7 Interessi passivi	267.030,00	834.300,00	212,44	916.680,00	859.500,00
1.8 Altre spese per redditi da capitale	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	290.500,00	55.000,00	-81,07	55.000,00	55.000,00
1.10 Altre spese correnti	4.251.065,86	4.652.182,00	9,44	4.609.920,00	4.633.500,00
Totale	73.881.055,54	75.144.813,55	1,71	68.248.690,00	67.323.420,00



Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

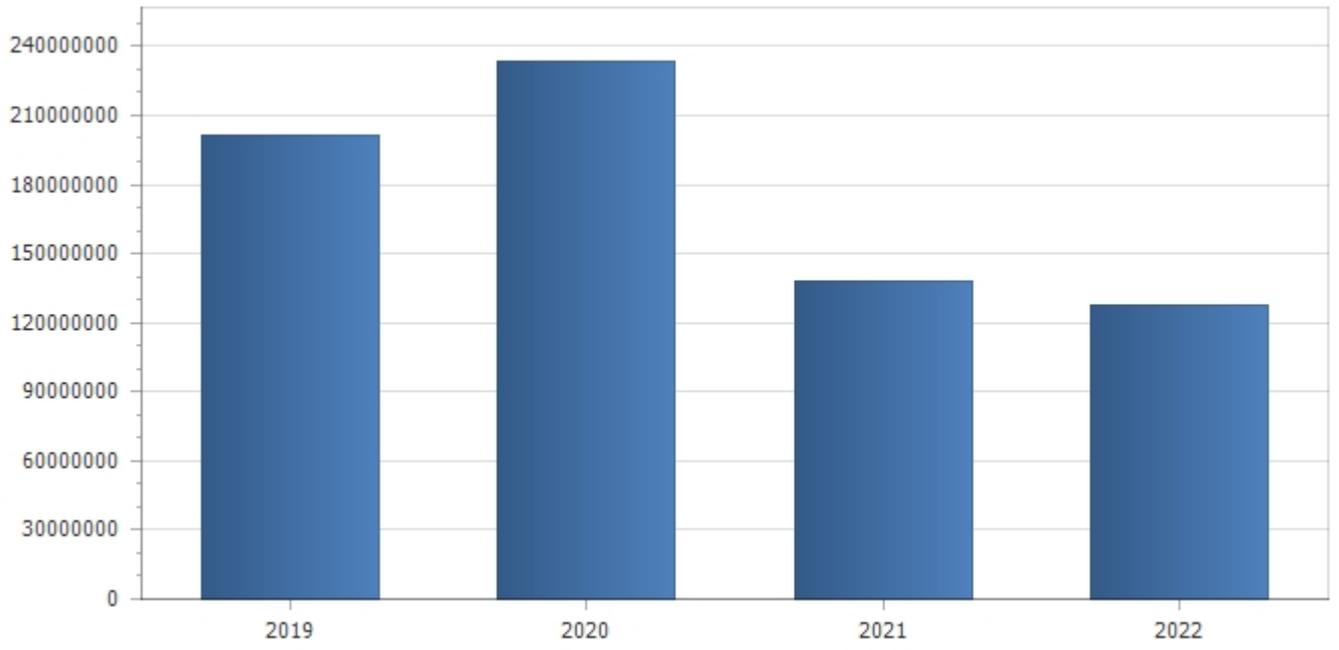
1. dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, etc.);
2. del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali.
3. dei rinnovi contrattuali del personale;
4. delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Classificazione delle spese correnti per macroaggregati

MACROAGGREGATI	Rendiconto	Bilancio	Bilancio	Bilancio	Bilancio
	2018	2019	2020	2021	2022
101 - Redditi da lavoro dipendente	15.798.965,20	15.559.896,37	15.043.340,00	15.617.100,00	15.195.260,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	955.038,38	1.279.305,12	1.137.080,00	1.096.630,00	1.067.030,00
103 - Acquisto di beni e servizi	43.279.465,18	46.751.664,17	46.406.768,52	42.160.290,00	41.814.880,00
104 - Trasferimenti correnti	3.401.542,50	4.481.594,02	6.015.143,03	3.693.070,00	3.698.250,00
107 - Interessi passivi	181.694,35	267.030,00	834.300,00	915.680,00	859.500,00
108 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	1.000,00	-	-
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	95.775,23	290.500,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
110 - Altre spese correnti	14.233.27,53	4.251.065,86	4.652.182,00	4.609.920,00	4.633.500,00
TOTALE SPESE CORRENTI	65.135.808,37	73.881.055,54	75.144.813,55	68.248.690,00	67.323.420,00

Riepilogo missioni

Missione	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazioni e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.376.836,70	21.313.108,86	-12,57	14.822.830,00	14.647.570,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	2.133.299,65	2.093.330,27	-1,87	1.981.600,00	2.011.600,00
4 Istruzione e diritto allo studio	10.717.912,64	41.727.048,93	289,32	3.518.300,00	3.301.600,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	3.583.139,20	11.058.082,72	208,61	2.975.490,00	1.983.090,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.310.630,22	13.407.355,87	-6,31	1.786.800,00	459.600,00
7 Turismo	2.247.947,49	2.045.888,69	-8,99	721.250,00	406.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.302.364,69	9.869.619,33	-4,20	1.195.700,00	1.144.260,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.793.085,23	14.611.995,44	-12,99	13.603.897,20	11.896.300,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	26.565.179,30	26.078.523,08	-1,83	9.999.716,00	4.975.300,00
11 Soccorso civile	752.284,03	859.326,56	14,23	400.300,00	293.700,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.429.876,03	23.759.837,39	1,41	19.808.620,00	19.311.200,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	5.312.800,00	6.198.150,00	16,66	5.048.300,00	5.047.800,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33.400,00	33.200,00	-0,60	33.200,00	33.200,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.924.962,74	3.190.332,00	9,07	3.233.220,00	3.232.900,00
50 Debito pubblico	3.181.164,50	2.627.800,00	-17,40	4.266.680,00	3.964.520,00
60 Anticipazioni finanziarie	20.000.000,00	20.010.000,00	0,05	20.000.000,00	20.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	34.823.500,00	34.568.500,00	-0,73	34.568.500,00	34.568.500,00
Totale	201.488.382,42	233.452.099,14	15,86	137.964.403,20	127.277.140,00



Previsioni 2020					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	15.393.083,00	5.920.025,86	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.930.440,00	162.890,27	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	3.457.200,00	38.269.848,93	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	2.601.720,00	8.456.362,72	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	702.600,00	12.704.755,87	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	1.702.117,20	343.771,49	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.448.250,00	8.421.369,33	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.468.200,00	3.143.795,44	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	4.481.400,00	21.597.123,08	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	520.300,00	339.026,56	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.193.871,35	2.565.966,04	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	6.187.800,00	10.350,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.190.332,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	824.300,00	0,00	0,00	1.803.500,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	10.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	75.144.813,55	101.935.285,59	0,00	1.803.500,00	20.000.000,00

1.4.2 Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Il Principio contabile applicato della competenza finanziaria prevede che siano accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In sede di predisposizione del Bilancio si è pertanto provveduto ad individuare le entrate di dubbia e difficile esazione a fronte delle quali, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, è stato costituito il Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come “posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati”.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A;
- entrate assistite da fideiussione;
- entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa entrate riscosse per conto di un altro ente.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio “ n”. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, a seguito delle ultime modifiche apportate dalla Legge di bilancio 2020, per il triennio 2020-2022, è pari:

- per l'anno 2020, almeno al 95% dell'importo risultante dall'applicazione dei principi di cui sopra;
- per l'anno 2021, al 100%;
- per l'anno 2022, al 100%.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

ACCANTONAMENTO FCDE ANNO 2020

Tipologia entrata	Prev. 2020	% acc.	Importo FCDE	Importo min. 95%	Importo acc.to
IMU anni precedenti	800.000,00	65,13	521.040,00	494.988,00	500.000,00
TASI anni precedenti	300.000,00	56,89	170.670,00	162.136,50	165.000,00
TARI	10.000.000,00	8,89	889.000,00	844.550,00	845.000,00
TARI anni precedenti	1.000.000,00	77,57	775.700,00	736.915,00	740.000,00
Canone non ricognitorio	360.000,00	100,00	360.000,00	342.000,00	360.000,00
Sanzioni codice della strada	150.000,00	92,84	139.260,00	132.297,00	135.000,00
Totale	12.610.000,00		2.855.670,00	2.712.886,50	2.745.000,00

ACCANTONAMENTO FCDE ANNO 2021

Tipologia entrata	Prev. 2021	% acc.	Importo FCDE	Importo min. 100%	Importo acc.to
IMU anni precedenti	800.000,00	65,13	521.040,00	521.040,00	530.000,00
TASI anni precedenti	300.000,00	56,89	170.670,00	170.670,00	180.000,00
TARI	10.000.000,00	8,89	889.000,00	889.000,00	890.000,00
TARI anni precedenti	1.000.000,00	77,57	775.700,00	775.700,00	780.000,00
Canone non ricognitorio	360.000,00	100,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Sanzioni codice della strada	150.000,00	92,84	139.260,00	139.260,00	140.000,00
Totale	12.610.000,00		2.855.670,00	2.855.670,00	2.880.000,00

ACCANTONAMENTO FCDE ANNO 2022

Tipologia entrata	Prev. 2022	% acc.	Importo FCDE	Importo min. 100%	Importo acc.to
IMU anni precedenti	800.000,00	65,13	521.040,00	521.040,00	530.000,00
TASI anni precedenti	300.000,00	56,89	170.670,00	170.670,00	180.000,00
TARI	10.080.000,00	8,89	896.112,00	896.112,00	890.000,00
TARI anni precedenti	1.000.000,00	77,57	775.700,00	775.700,00	780.000,00
Canone non ricognitorio	640.000,00	100,00	640.000,00	640.000,00	360.000,00
Sanzioni codice della strada	150.000,00	92,84	139.260,00	139.260,00	140.000,00
Totale	12.970.000,00		3.142.782,00	3.142.782,00	2.880.000,00

Per le restanti poste di entrata, considerata la natura delle stesse, l'accertamento sulla base degli incassi effettivi come previsto dei Principi contabili applicati, nonché la natura dei debitori (Enti pubblici), non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti

1.4.3 Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs.l 18/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

All'interno del bilancio di previsione 2020-2022 si è tenuto conto della relazione con la richiesta di fondi presentata dall'Avvocatura comunale a tutela degli eventuali rischi da contenzioso dalla quale si evince la possibile situazione debitoria che potrebbe scaturire da eventuali soccombenze nel triennio 2020-2022 e pertanto si è proceduto ad accantonare la somma di €86.000,00.

1.4.4 Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs.l 18/2011 smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco", che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando economia, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

1.4.5 Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n.147 – Legge di Stabilità 2014, art.1 commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo

non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Da un esame della situazione contabile delle società partecipate, risulta che per le stesse non è necessario prevedere forme di finanziamento di eventuali perdite che potrebbero causare la diminuzione del capitale sociale al di sotto del minimo consentito dal Codice Civile, ma che sono stati comunque stanziati gli accantonamenti obbligatori di cui all'art. 21, commi 1 e 2, del D. Lgs. N. 175/2016 (Testo unico per le società partecipate,) relativi alla produzione di possibili perdite dell'esercizio 2018, per un importo presunto di €10.000,00.

1.4.6 Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio, con innalzamento della percentuale minima allo 0,45 per cento nel caso l'ente utilizzi entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti), la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti. Poiché questo Comune utilizza entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, la percentuale minima di accantonamento al fondo di riserva è pari allo 0,45 per cento delle spese correnti.

FONDO DI RISERVA

BILANCIO	Spese correnti	Minimo 0,3% delle spese correnti	Minimo 0,45% delle spese correnti	Massimo 2% delle spese correnti	Stanziamiento fondo di riserva
2020	75.144.813,55	225.434,44	338.151,66	1.502.896,27	344.332,00
2021	68.248.690,00	204.746,07	307.119,11	1.364.973,80	338.220,00
2022	67.323.420,00	201.970,26	302.955,39	1.346.468,40	337.900,00

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lsg 126/2014, ha introdotto il Fondo di CASSA che non può essere inferiore dello 0,2% delle spese finali, per cui dall'esercizio 2017 l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio un Fondo di CASSA la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

FONDO DI RISERVA DI CASSA 2020

SPESE FINALI		Minimo 0,2% delle spese finali	Stanziamiento fondo di riserva di cassa
Titolo 1	75.144.813,55	150.289,63	
Titolo 2	101.935.285,59	203.870,57	
Titolo 3	-	-	
Totale	177.080.099,14	354.160,20	3.000.000,00

1.5 Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione 2020-2022 sono previste le seguenti entrate correnti aventi natura non ricorrente. Si omette l'analisi delle entrate non ricorrenti di parte capitale, in quanto le stesse sono finalizzate esclusivamente al finanziamento di spese non ricorrenti di natura capitale ad eccezione delle entrate per permessi di costruzione (vedi paragrafo "Entrate in conto capitale" pag. 17).

TIPOLOGIA	DESCIZIONE ENTRATA	2020	2021	2022
1010	Evasione tributaria	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
40500	Entrate da permessi di costruzione	330.000,00	330.000,00	330.000,00
	Totale	2.580.000,00	2.580.000,00	2.580.000,00

le spese correlate aventi natura non ricorrente sono le seguenti:

Tit/MC	DESCIZIONE SPESA	2020	2021	2022
1/10	Sentenze esecutive ed atti equiparati	136.000,00	50.000,00	50.000,00
1/10	Ripiano disavanzi organismi partecipati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
V3	Eventi culturali	126.000,00	55.000,00	55.000,00
	Progettazioni	123.000,00	25.000,00	25.000,00
	Rimborsi	65.000,00	55.000,00	55.000,00
1/04	Intervento straordinario contrasto alla povertà	70.000,00	-	-
	Totale	530.000,00	195.000,00	195.000,00

1.6 Le spese soggette a limiti

1.6.1 Incarichi di collaborazione

L'art. 57, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 (decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020), come convertito in legge, ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, i seguenti limiti di spesa:

- limite della spesa per studi ed incarichi di consulenza, nella misura del 20 per cento della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, del d.l. n. 78/2010);
- limite della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nella misura del 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 8, del d.l. n. 78/2010); - divieto di effettuare spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, del d.l. n. 78/2010);
- limite della spesa per missioni, nella misura del 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, del d.l. n. 78/2010);
- limite della spesa per attività esclusivamente di formazione, nella misura del 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009 (art. 6, comma 13, del d.l. n. 78/2010); - limite della spesa sostenuta per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad

altre amministrazioni, nella misura del 50 per cento della spesa sostenuta nel 2007 (art. 27, comma 1, del d.l. n. 112/2008);

- limite della spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, nella misura del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012). Lo stesso art. 57, comma 2, del decreto legge n. 124/2019, ha inoltre abrogato, sempre con decorrenza dal 2020, i seguenti obblighi e adempimenti posti a capo degli enti locali:
- comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico (art. 5, commi 4e 5, della legge n. 67/1987);
- adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (art. 24 del d.l. n. 66/2014);
- possibilità di effettuare operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento, con attestazione da parte dell'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese, della congruità del prezzo (art. 12, comma 1- ter, del d.l. n. 98/2011).

Al contrario l'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del TUEL. Il successivo comma 56 dispone che il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Più recentemente, l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. L'ente non ha previsto alcun incarico-

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione, i seguenti incarichi esterni:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio comunale;
- incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione, in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa;
- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne, la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente.

Nella Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2020 sono previsti incarichi di studio Non sono pertanto programmati incarichi sottoposti alla limitazione di cui sopra.

1.6.2 Spesa di personale

L'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti

prioritari di intervento: a) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; b) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Il successivo comma 557-bis stabilisce inoltre che, ai fini dell'applicazione del predetto limite, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. Il contenimento della spesa va assicurato, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013. Va segnalato che l'art. 16, comma 1, del D.L. n. 113/2016 ha disposto l'abrogazione della lett. a) del suddetto comma 557, che prevedeva, ai fini del contenimento della spesa per il personale, la riduzione dell'incidenza percentuale di tale spesa rispetto al complesso delle spese correnti. Sulla base della normativa vigente, il limite di spesa per il personale è così determinato:

Voci di spesa	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Personale dipendente (compreso incarichi 110 TUEL)	18.111.588,56	17.053.184,92	15.845.094,64
IRAP	960.402,31	940.557,11	945.965,91
Altre spese (coccò, buoni pasto, missioni/formazione, ecc.)	301.248,20	303.674,30	349.322,29
Spesa totale	19.373.239,07	18.307.416,33	18.140.382,84
Spesa media triennio 2011/2013 (limite spesa)	18.607.002,75		

La spesa per il personale prevista per il triennio 2020/2022 determinata in base alla vigente normativa, è la seguente:

Voci di spesa	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Reddito da lavoro dipendente (macroaggregato 01)	15.043.340,00	15.617.100,00	15.195.260,00
IRAP (macroaggregato 02)	970.480,00	938.530,00	895.130,00
Altre spese (macroaggregato 03) (formazione, missioni, ecc.)	48.000,00	27.400,00	30.000,00
Totale spesa di personale	17.061.820,00	16.583.030,00	16.120.390,00
Componenti escluse (oneri per rinnovo contrattuale)	271.800,00	314.400,00	338.300,00
Spese di personale soggetta a limite	16.790.020,00	16.268.630,00	15.782.090,00
Spesa media del triennio 2011/2013 (limite di spesa)	18.607.002,75		

1.7 Indebitamento

Nel corso del triennio 2020-2022 è stato previsto il ricorso all'indebitamento, di 4.502.000,00 per l'anno 2020 mentre nell'anno 2021 per € 1.310.000,00 per il finanziamento di investimenti, nel rispetto della normativa vigente in termini di capacità di indebitamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Si evidenzia che il limite previsto dalla normativa vigente (art.204 del TUEL) che stabilisce che il rapporto tra spese per interessi su mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e le entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente l'annualità di bilancio, non può essere superiore al 10%, è ampiamente rispettato in quanto l'ammontare degli interessi per mutui e prestiti obbligazionari previsti pari per gli anni 2020-2021-2022 è di molto inferiore al limite massimo previsto dalla normativa come

dimostrato nel prospetto di seguito riportato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	35.980.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	23.239.320,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	16.356.985,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	75.576.305,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	7.557.630,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	7.557.630,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	58.799.721,38
Debito autorizzato nel 2020	4.502.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	63.301.721,38
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	33.860,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	33.860,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

1.8 Garanzie fideiussorie strumenti finanziari derivati

L'ente ha prestato la garanzia fideiussoria alla società Ascoli Servizi Comunali a garanzia dell'assunzione di un mutuo di €6.500.000, della durata di 10 anni al fine di realizzare la 6^a vasca nell'ambito della discarica comprensoriale di "Relluce". Delibera di C.C. 11 in data 9/4/2014, debito residuo 738.574,91, scadenza 31/10/2021, interessi annuali 33.860,00.

Inoltre, l'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

2. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019 - utilizzo

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2019.

Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso; qualora dalla verifica dovesse emergere un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano ed alla copertura.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	30.145.412,81
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	11.539.937,24
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	86.639.071,06
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	92.835.975,97
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	142.497,80
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	118.724,99
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	35.464.672,33
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	899.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 (1)	5.233.685,68
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	31.129.986,65
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità (4)	20.836.678,41
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	597.363,11
	Fondo contenzioso (5)	2.525.863,95
	Altri accantonamenti (5)	5.000,00
	B) Totale parte accantonata	23.964.905,47
Parte vincolata al 31/12/2019		

	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.308.445,54
	Vincoli derivanti da trasferimenti	5.026.494,01
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	215.076,51
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	614.330,59
	C) Totale parte vincolata	7.164.346,65
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	734,53
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.283.183,89
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	4.459.710,28
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	172.590,82
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	5.915.484,99

Nel bilancio 2020, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 3 del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, punto 9.2, sulla base della comunicazione dei dirigenti competenti, è stata applicata una quota dell'avanzo vincolato per spese correnti pari ad €1.078.108,55 nonché una quota di avanzo vincolato per la parte in conto capitale pari ad €4.837.376,44 per finanziare gli investimenti dettagliatamente descritti nel paragrafo "Investimenti programmati", di seguito specificati:

Avanzo vincolato derivante da trasferimenti parte corrente	1.078.108,55
Avanzo vincolato derivante da leggi e principi contabili parte capitale	172.590,82
Avanzo vincolato derivante da trasferimenti parte capitale	1.283.183,89
Avanzo vincolato derivante dalla contrazione di mutui parte capitale	3.381.601,73
TOTALE	5.915.484,99

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2020, di cui è evidenziata anche la componente accantonata, prevede il seguente utilizzo (distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente) delle risorse vincolate:

PARTE CORRENTE		
INTERVENTI SOCIALI AMBITO XXII AFFIDI	92.055,00	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
INTERVENTI DISABILI SENSORIALI AMBITO XII	5.290,69	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
INTERVENTI DISABILI GRAVI DOPO DI NOI AMBITO XII	27.600,00	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
CONTRASTO ALLA POVERTA'	314.498,24	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
INTERVENTI IN MATERIA PENITENZIARIA AMBITO XXII	5.586,13	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
CONTRIB. COMUNI FONDO SOLIDARIETA' AMBITO XXII	24.123,74	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
AMBITO XXIII INTERVENTI DI SOSTEGNO CENTRO ANTIVIOLENZA	15.705,99	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
CENTRI PER LE FAMIGLIE AMBITO XXII	4.925,43	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
CONTRIBUTI COMUNI AMBITO XXII INTERVENTI MINORI	31.159,61	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
INTERVENTI PREVENZIONE GIOCO D'AZZARDO AMBITO XXII	13.208,68	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
INTERVENTI SOSTEGNO FAMIGLIE AMBITO XXII	412.085,84	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
SPESE ASSISTENZA IMMIGRATI AMBITO XXII	1.302,00	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
PROMOZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO E DELL'ATTRATTIVITA' TERRITORIALE	110.567,20	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
ASCOLI CITTA' DI SCENA: FILM COMITION PER LA PROMOZIONE DELLA CITTA'	20.000,00	Av. Mnc.da trasferimenti parte corrente
Totale	1.078.108,55	

PARTE IN CONTO CAPITALE		
INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SORVEGLIANZA-AVANZO VINCOLATO CONTRIB.MINISTERO(CAP.1200.7/E)	109.830,65	Av.Mnc.Parte corrente
RIQUALIFICAZ. AREA URBANA EX CASERMA VELLEI - F.DI DPCM/15.10.15 (cap. 5280.8/E)+ITI1+AV.VINC. 47.500	47.500,00	Av.Mnc.Da trasferimenti in conto capitale
MIGLIORAMENTO PALESTRA SCUOLA VIA KENNEDY-AV.VINC.MUTUO	137.500,00	Av.Mnc.derivante da mutui
COLLEGAMENTO CICLABILE STAZIONE FF.SS.- MONTICELLI - AV.VINC.MUTUO€ 180.000 (COFIN. ITI 2)	180.000,00	Av.Mnc.derivante da mutui
RIFUNZIONALIZZAZIONE LARGO PORTA ROMANA - ITI 1 AZ. 5 SMART MOBILITY V. 22100.17-18/E+AV.VINC.ITI 1 33.751,00	33.751,00	Av.Mnc.Da trasferimenti in conto capitale
RIQUALIFICAZIONE DI VIA TRENTO E TRIESTE E VIE DEL CENTRO STORICO- AV.VINC.MUTUO	1.840.109,53	Av.Mnc.derivante da mutui
REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO E VIABILITA' DI RACCORDO - V.22000.6/E ITI 2 6.082.713,76 +AV.VINC.ITI 2 991.462,64	991.462,64	Av.Mnc.Da trasferimenti in conto capitale
RIQUALIFICAZIONE PARCO DELL'ANNUNZIATA E FORTEZZA PIA -AV.VINC.MUTUO(COFIN.ITI 1)	501.883,00	Av.Mnc.derivante da mutui
REALIZZAZIONE CAMPO POLIVALENTE IN F.NE VENAGRANDE-€ 172.590,82 AVANZO VINC. ONERI STANDARD	172.590,82	Av.Mnc.Derivante da leggi e principi contabili
RIQUALIFICAZIONE VELODROMO MONTICELLI PER REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO-ITI 2 555.603,76 V.22000.7/E+AV.VINC(€ 592.109,20)	592.109,20	Av.Mnc.derivante da mutui
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AMBIENTALE POLO SANT'AGOSTINO - ITI 1 AZ. 4.2 V. 22100.15-16/E+AV.VINC.€13.589,60	13.589,60	Av.Mnc.Da trasferimenti in conto capitale
ACQUISTO TENSOSTRUTTURA - ITI 1 AZ. 6.9 V. 22100.23-24/E+ AV.VINC. € 8.750,00	8.750,00	Av.Mnc.Da trasferimenti in conto capitale
RIQUALIFICAZIONE MURA S.PIETRO IN CASTELLO-AVANZO VINC.MUTUO DEVOLUZ.TORRE DEGLI ERCOLANI	130.000,00	Av.Mnc.derivante da mutui
PROGETTO ASCOLI PER LA SICUREZZA 1-AV.VINC.F.DI REGIONE € 78.300+F.DI REGIONE € 313.200 V.5285.1/E	78.300,00	Av.Mnc.Da trasferimenti in conto capitale
Totale	4.837.376,44	

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti 2020-2022, comprendente le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche approvato con delibera **di Giunta Comunale n. 53, in data 7/7/2020**.

L'entità effettiva degli investimenti da realizzare corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione;
- contributi in conto capitale da terzi;
- ricavi patrimoniali;
- acquisizione di finanziamenti specifici.

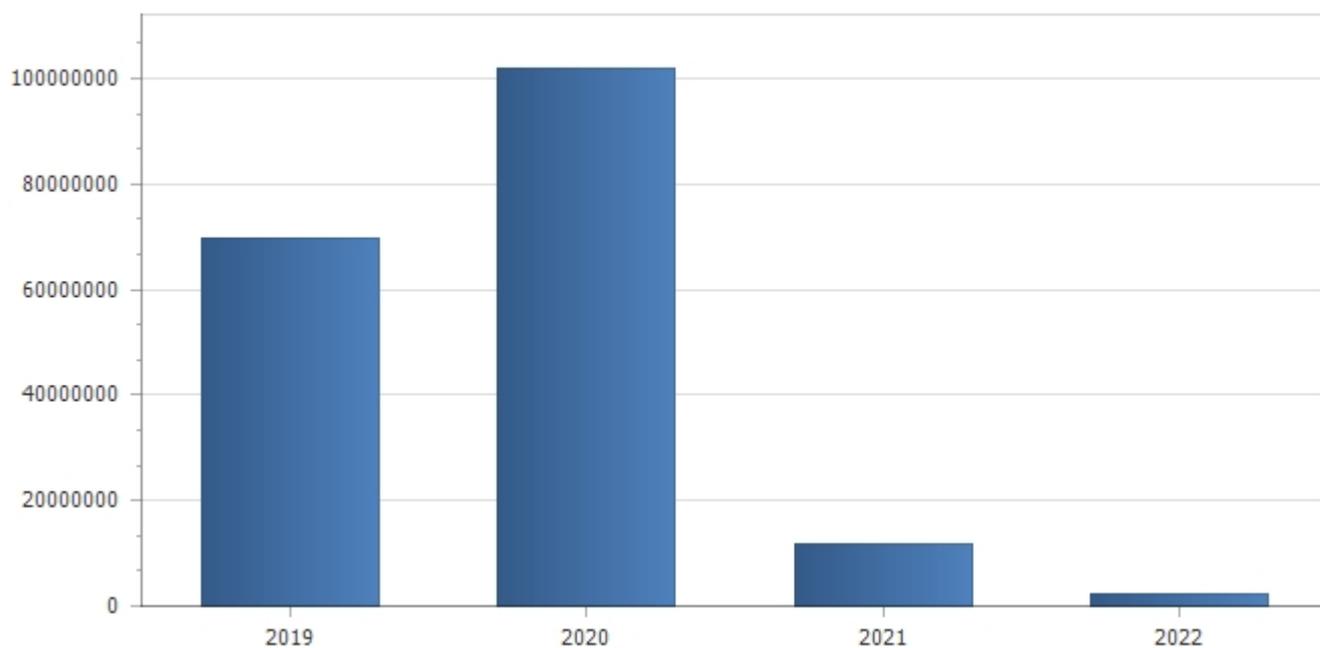
Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche.

I lavori con finanziamento a valere sul FPV (fondo pluriennale vincolato) sono relativi ad opere e lavori in corso imputati secondo crono programma dei lavori.

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente ad € 101.935.285,59 per l'anno 2020 ad € 11.707.213,20 per l'anno 2021 ad €2.167.800,00 per l'anno 2022.

Nel Piano Triennale delle opere pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore ad €100.000,00.

Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazioni e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	69.269.167,38	101.559.285,59	46,62	11.662.213,20	2.122.800,00
di cui fondo pluriennale vincolato	5.202.685,68	0,00		0,00	0,00
2.3 Contributi agli investimenti	430.525,00	300.000,00	-30,32	0,00	0,00
2.4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.5 Altre spese in conto capitale	170.000,00	76.000,00	-55,29	45.000,00	45.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato	31.000,00	0,00		0,00	0,00
Totale	69.869.692,38	101.935.285,59	45,89	11.707.213,20	2.167.800,00



Di seguito, vengono riportate le spese d'investimento previste nel bilancio per forma di finanziamento.

INVESTIMENTI 2020-2022			
MUTUI	4.502.000,00	1310.000,00	-
VENDITE	2.735.000,00	5.450.000,00	1400.000,00
ONERI	520.000,00	400.000,00	400.000,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	83.200.123,47	4.149.413,20	-
ENTRATE CORRENTI	907.100,00	397.800,00	367.800,00
AVANZO VINCOLATO	4.837.376,44	-	-
FPV	5.233.685,68	-	-
TOTALE	101.935.285,59	11.707.213,20	2.167.800,00

TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2020	2021	2022
REALIZZAZIONE N.27 ALLOGGI ERP AREA EX ANAS -MUTUOE 832.000+-ERAPE 554.000V.21100.1E-FDISTATO€3.000.000V.4975.1E	3.504.178,62	-	-
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LAMESA IN SICUREZZA POST SISMA DEGLI IMMOBILI PRIVATI - V.4760.4	500.000,00	-	-
RIANAMENTO SCUOLA SAN DOMENICO DANNEGGIATA DAL SISMA - V.4760.16E-V.5150.2E	500.000,00	-	-
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DON GIUSSANIMONTECELLI - V.22100.5-22100.6-4760.8E	4.97138.699	-	-
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MALASPINA - V.4760.17E	4.500.000,00	-	-
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA SAN FILIPPO - V.4760.18E	3.200.000,00	-	-
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA PRIMARIA POGGIO DI BRETTA - V.4760.19E	1.000.000,00	-	-
MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SCUOLA DON BOSCO - V.4760.20E	4.100.000,00	-	-
COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CECF" - V.4760.21E	4.500.000,00	-	-
COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CANTALAMESA" - V.4760.22E	3.200.000,00	-	-
COSTRUZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO "MAZZIMO D'AZEGLIO" - V.4760.23E	6.000.000,00	-	-
MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO ISC "DON GIUSSANIMONTECELLI" - V.4760.24E	4.500.000,00	-	-
RIFUNZIONALIZZAZIONE AREA URBANA EX CASERMA VELLEI - F.DIDPCM/15.10.15 (cap. 5280.8E)	1.690.000,00	-	-
RIFUNZIONALIZZAZIONE AREA URBANA EX CASERMA VELLEI - IT11E122.5000	122.500,00	-	-
PONTE CICLO PEDONALE A SAN PIETRO IN CASTELLO - IT11AZ.5 SMART MOBILITY (V.22100.11-12E)	1.000.000,00	-	-
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO A LOTTO PROLUNGAMENTO CICLABILE VERSO EST-POR. FESR. 2014/2020 - V. 22100.7-22100.8E	539.980,00	-	-
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO B ILOTTO FINO AL TORRENTE LAMA-POR. FESR. 2014/2020 - V.22100.7-22100.8E	1958.254,00	-	-
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO B 2 LOTTO DAL TORRENTE LAMA A COLLI DEL TR. -POR. FESR. 2014/2020 - V.22100.7-22100.8E	440.626,00	-	-
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO C LOTTO TRATTO AD OVEST FRAZIONE MOZZANO-POR. FESR. 2014/2020 - V. 22100.7-22100.8E	569.160,00	-	-
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO F ILOTTO STAZIONE FERROVIARIA CASTEL DI LAMA -POR. FESR. 2014/2020 - V. 22100.7-22100.8E	382.788,00	-	-
REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA DELLA VALLATA DEL TRONTO-TRATTO G - V.22100.7-3E	64.960,00	-	-
REALIZZAZIONE ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA DEI GRASOLIE V. DEI CICLAMINI - (F.DI CALAMITA' CAP. 5280 art.3)	-	200.000,00	-
RIFUNZIONALIZZAZIONE LARGO PORTA ROMANA - IT11AZ.5 SMART MOBILITY V. 22100.17-18E-AV.VINC.ITI 133.75100	166.249,00	-	-
REALIZZAZIONE PONTE E FILMETRONTO E VIABILITA' DIRACCORDO - V.22000.6E ITI 26.082.713,76 -AV.VINC.ITI 2.991462,64	6.082.713,76	-	-
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DA VILLAGGIO DEL FANCIULLO A CASTEL DI LAMA - (ITI 2 V.22000.4E)	450.716,00	450.716,00	-
SISTEMAZIONE PISTA CICLO-PEDONALE PONTE SAN FILIPPO DI CONNESSIONE DIRETTRICE EST-ITI1AZ.5 SMART MOBILITY V. 22100.13-14E	770.000,00	-	-
REALIZZAZIONE PARCO FLUVIALE DEL TRONTO - (ITI 2 V. 22000.3E)	193.583.207	2.155.697,20	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIVICO CIMITERO DI ASCOLI PICENO E CIMITERO RURALE - V.4760.12E	685.000,00	-	-
REALIZZAZIONE PALESTRA NEL CORTEILE DELLA SCUOLA MALASPINA - F.DI MINISTERO 4790.2E	-	750.000,00	-
WIFI PER LA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO TURISTICO E CULTURALE - ITI 1AZ.6.11V. 22100.1E	56.000,00	-	-
RIFACIMENTO CURVA SUD STADIO DEL DUCA E TETTOIA TRIBUNA OVEST - V. 4760.15E	5.000.000,00	-	-
RIFUNZIONALIZZAZIONE VELODROMO MONTICELLI PER REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO - ITI 2 555.603,76 V.22000.7E-AV.VINC.(€592.109,20)	555.603,76	-	-
RIFUNZIONALIZZAZIONE PALESTRA E D.CITTADELLA DELLO SPORT - V.4760.13E	650.000,00	-	-
RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PATTINODROMO COM.LE E AMPIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI VELODROMO (ZONA CAMPOLLUNGO) - V.4760.7E	1.472.444,60	-	-

TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2020	2021	2022
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AMBIENTALE POLO SANT'AGOSTINO - ITI 1.AZ. 4.2 V. 22100.15-16/E+AV.VINC.€3.589,60	350.000,00	-	-
REALIZZAZIONE VILLAGGIO DIVERSAMENTE ABILI VILLAGGIO DEL FANCIULLO			
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO ESISTENTE - ITI 2 V. 22000.5/E	673.440,00	-	-
MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO EDIFICIO COMUNALE SERVIZIO FINANZIARIO - V.4760.25/E	900.000,00	-	-
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA POST SISMA IMMOBILI COM.LI - V.4760.2/E	300.000,00	-	-
INTERVENTO CHESA SANT'ANGELO MAGNO-V.4760.26/E	1.129.400,00	-	-
MESSA IN SICUREZZA TEATRO FILARMONICO V. 4760.10/E	400.000,00	-	-
RESTAURO PONTE ROMANO MOZZANO FOSSO S. GIUSEPPE ISTR-L.6198-V.5100.7/E	-	443.000,00	-
MURAFORTEZZA PIA-V.4780.1/E	6.154.526,00	-	-
REANAMENTO EDIFICIO COMUNALI DANNEGGIATI DAL SISMA - V. 4760.14/E	2.000.000,00	-	-
ADEGUAMENTO SISMICO TORRIONE MONTADAMO-V.4760.27/E	-	150.000,00	-
RQUALIFICAZIONE STADIO SQUARCIA - ITI 1.AZ. 6.8 V.22100.19-20/E	564.328,87		
ACQUISTO TENSOSTRUTTURA - ITI 1.AZ. 6.9 V. 22100.23-24/E+AV.VINC.€3.750,00	61250,00		
INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO STRADA COM.LE N. 18 DI ACCESSO ALL'ABITATO DI PORCHANO-V.47613/E	200.000,00		
COMPLETAMENTO 52 ALLOGGI ZONA PENNILE DI SOTTO - CONTRATTO DI QUARTIERE 1- V. CAP.4820.1/E	3.976.908,29		
CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE PER ACQUISTO 1° CASA-V.1510.3/E	100.000,00		
RQUALIFICAZIONE MERCATO BOLOGNARO F.STRALCIO-V.22100.25-26/E	90.000,00		
COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE LARGO BEATO MARCUCCI CON PREVISIONE DI SCULTURE-V.22100.27-28/E	48.000,00		
RQUALIFICAZIONE DI RAMPA DISABILI DIETRO LITILE BAR-V. 22100.29-30/E	30.000,00		
CAMPO DI CALCIO VIA DEGLI ACERI-V.22100.31-32/E	30.000,00		
INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZ. ED ISTALLAZIONE NUOVI PUNTI LUCE-RIMB. ITI 1.2.000 V. 22100.33-34/E+ONERI 20.000	12.000,00		
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE-V.4760.28/E	150.000,00		
PROGETTO ASCOLI PER LA SICUREZZA 1-AV.VINC.F.DIREGIONE €78.300+F.DIREGIONE €313.200 V.5285.1/E	313.200,00		
WIFI PER LA VALORIZZAZIONE PATRIMONIO TURISTICO E CULTURALE - ITI 1.AZ. 6.11V. 22100.21-22/E	2.5218,00		
RQUALIFICAZIONE VELODROMO MONTICELLI PER REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO - ITI 2.555.603,76 V.22000.7/E+AV.VINC.(€592.109,20)	732,00		
REALIZZAZIONE 7 ALLOGGI ERP AREA EX ANAS - MUTUO € 832.000+ERAP€ 554.000 V.21100.1E+FDISTATO€3.000.000 V.4975.1/E	49.821,38		
LAVORI DI MANUTENZIONE COPERTURA FORTEMALATESTA-POR.FESR ANNI 2014/2020-V.5110.4/E	12.737,52		
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA DON GUSSANI MONTICELLI - V.22100.5-22100.6-4760.8/E	3.552.627		
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA POST SISMA DEGLI IMMOBILI PRIVATI - V.4760.4	12.573.884		
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA POST SISMA IMMOBILI COM.LI - V.4760.2/E	3.7884,65		
RQUALIFICAZIONE STADIO SQUARCIA - ITI 1.AZ. 6.8 V.22100.19-20/E	3.5671,13		
CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE PER ACQUISTO 1° CASA-V.1510.3/E	200.000,00		
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA CECI ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO E SOSTITUZIONE PILLUMINANTI-V.4760.11/E	124.555,00		
REALIZZAZIONE DI 3 IDR. DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI PROGETTO "RETI DI RICARICA DEDICATE AI VEICOLI ELETTRICI"-V.4850.2/E	20.792,72		
TOTALE	83.200.123,47	4.149.413,20	-

VENDETTA	2020	2021	2022
MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI (ANNO 2020 IND. ASSIC. 200.000+ONERI 100.000+VEND. 145.000)-ANNO 2021-2022 ONERI	145.000,00	-	-
ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA CUCINE E MENSE SCOLASTICHE - VEND. PATRIM.	200.000,00	-	-
RIFACIMENTO TETTO SCUOLA DI VIA SPERANZA- VEND. PATRIM.	-	200.000,00	-
RIVALUTAZIONE AREE VERDI -IND. ASS. 50.000+ONERI 50.000+VEND. 50.000	50.000,00	-	-
REALIZZAZIONE PARCO AVVENTURA - MUTUO	150.000,00	-	-
AREA PER PARCHEGGIO POGGIO DI BRETTA - VENDITA PATRIM.	500.000,00	-	-
ALLARGAMENTO STRADA EX SALARIA ZONA MOZZANO E MARCIAPEDI ZONA PONTE - VENDITA PATRIMONIO	-	300.000,00	-
REALIZZAZIONE PIAZZA ANTISTANTE CHIESA DEI SS. COSMA E DAMIANO IN LOCALITA' MOZZANO- VEND. PATRIM.	200.000,00	-	-
RIVALUTAZIONE AREA SHANGAI- VEND. PATRIM.	-	200.000,00	-
MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE MARCIAPEDI ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE -IND. ASSIC. 50.000+ONERI 150.000+VEND. 50.000	50.000,00	-	-
ROTATORIA VIA URBINO- VEND. PATRIM.	-	200.000,00	-
ROTATORIA VIA III OTTOBRE	-	250.000,00	-
ROTATORIA LARGO OLEANDRI- VEND. PATRIM.	-	400.000,00	-
REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO VIALE TREVIRICO N. LA S.S. 4- VEND. PATRIM.	-	550.000,00	-
COLLEGAMENTO VIARIO TRA LE ZONE ARTIGIANALI DEL BATTENTE E CASTAGNETI- VEND. PATRIM.	-	600.000,00	-
RIVALUTAZIONE MERCATO BORGO CHIARO- VENDITA PATRIMONIO	410.000,00	-	-
AREA PARCHEGGIO MARINO DEL TRONTO- VEND. PATRIM.	100.000,00	-	-
PARCHEGGIO CILLESAN MARCO- VEND. PATRIM.	200.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRA URBANE E FRAZIONI-(2020 IND. ASSIC. 50.000+VEND. PATRIM. 150.000)-ANNO 2021-2022 ONERI	150.000,00	-	-
RIVALUTAZIONE VIE DEL CENTRO STORICO- ASSIC. 50.000+VEND. 200.000+ONERI 50.000	200.000,00	-	-
RIVALUTAZIONE RUA DELLE STELLE- VEND. PATRIM.	-	1.000.000,00	-
BRETTA DI COLLEGAMENTO ASCOLI- VENEZIA- VEND. PATRIM.	-	150.000,00	-
INTERVENTO VIA RICCI E VIA ARIOSTO- VEND. PATRIM.	-	300.000,00	200.000,00
INTERVENTO PONTE ROMANO- VEND. PATRIM.	-	200.000,00	-
REALIZZAZIONE DI STRUTTURA A SERVIZIO DI SPOGLIATO AREA ZANNONI 2° STRALCIO- VEND. PATRIM.	-	500.000,00	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO EX ECA- VEND. PATRIM.	-	100.000,00	-
CANILE COMUNALE, CIMITERO PER ANIMALI DI AFFEZIONE E SERVIZI INEGRATI CONTRO IL RANDAGING MO- VEND. PATRIM.	-	-	1.000.000,00
STRUTTURA A SERVIZIO SESTIERE PORTA ROMANA- VEND. PATRIM.	-	150.000,00	-
INTERVENTO CHIESA DEL CARMINE- VEND. PATRIM.	-	100.000,00	-
RIVALUTAZIONE AREA ARCHEOLOGICA LONGOBARDA CASTELTROSINO- VEND. PATRIM.	-	-	200.000,00
RESTAURO TORRE CHIESA SANTAMARIA INTERVINEAS - VEND. PATRIM.	-	150.000,00	-
RIVALUTAZIONE AREA SANTA MARIA GORETTI PIAZZA M. MACOLATA- VEND. PATRIM.	-	100.000,00	-
REALIZZAZIONE OSTELLO IN SAN PIETRO IN CASTELLO - ITI LAZ. 6.5 (V. 2.2.10.9-10. E)-AV. VINC. €47.500,00	380.000,00	-	-
TOTALE	2.735.000,00	5.450.000,00	1400.000,00

MUTUI	2020	2021	2022
REALIZZAZIONE ALLOGGI ERP AREA EX ANAS -MUTUO€ 832.000+ERAP€ 558.000V.21100.1E+FDISTATO€3.000.000V.4975.1E	832.000,00	0	0
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA NAPOLI-MUTUO	18.000,00	0	0
INTERVENTO PRESSO SEDE UNIVERSITA' LUNGO CASTELLANO- MUTUO	300.000,00	0	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONVENTO CHESA S. FRANCESCO-MUTUO	150.000,00	0	0
RIQUALIFICAZIONE GIARDINI PUBBLICI S.O.V. EMANUELE - MUTUO	0,00	50.000	0
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PONTE DI S. FILIPPO LATONOR.D-OVEST E ROTATORIA INCR.OCIO VIA S.S. FILIPPO E GIACOMO E VIA TEVERE- MUTUO	0,00	45.000	0
AREA PARCHEGGIO MONTEROCCO-MUTUO	0,00	150.000	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE RECCIAROLO-MUTUO	250.000,00	0	0
REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COPERTO A VENAGRANDE 2° LOTTO FUNZIONALE-MUTUO	230.000,00	0	0
REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COPERTO A VENAGRANDE 1° LOTTO FUNZIONALE - MUTUO	100.000,00	0	0
REALIZZAZIONE DI STRUTTURAZIONE SERVIZIO DI SPOGLIATO AREA ZANNONI F. STRALCIO-MUTUO	500.000,00	0	0
RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO MONTEROCCO - MUTUO	510.000,00	0	0
RIQUALIFICAZIONE CAMPO GIOCHI S. QUARCIA - MUTUO	100.000,00	0	0
PALESTRA S. QUARCIA -MUTUO	700.000,00	0	0
RECUPERO ED ADEGUAMENTO NIDO BUONARROTI-MUTUO	150.000,00	0,00	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO DEI CAPITANI-MUTUO	0,00	200.000,00	0
INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CHESA S. ANGELO MAGNO-MUTUO	300.000,00	0,00	0
MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE-MUTUO 50.000+ONERI 50.000+VEND. 50.000	50.000	0,00	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRA URBANE E FRAZIONI-(2020 MUTUO 50.000+VEND. PATRI 150.000)ANNO 2021-2022 ONERI	50.000	0,00	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE-MUTUO 100.000+ONERI 100.000	100.000,00	0,00	0
Totale	4.502.000,00	1.310.000,00	0,00
ONERI	2020	2021	2022
MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI(ANNO 2020 IND. ASS. 200.000+ONERI 100.000+VEND. 145.000)-ANNO 2021-2022 ONERI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI-IND. ASS. 50.000+ONERI 50.000+VEND. 50.000	50.000,00	0,00	0,00
AREA PARCHEGGIO SCUOLA ELEMENTARE POGGIO DIBRETTA - (CAP. 5560.1E)	100.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ED ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE-IND. ASSIC. 50.000+ONERI 50.000+VEND. 50.000	50.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRA URBANE E FRAZIONI-(2020 IND. ASSIC. 50.000+VEND. PATRI 150.000)ANNO 2021-2022 ONERI	50.000	30.000	300.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE-IND. ASSIC. 100.000+ONERI 100.000	100.000	0	0
RIQUALIFICAZIONE VIE DEL CENTRO STORICO- ASSIC. 50.000+VEND. 200.000+ONERI 50.000	50.000	0	0
INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZ. ED ISTALLAZIONE NUOVI PUNTILUCE-AUTOFINANZ.	2.000		
Totale	520.000,00	400.000,00	400.000,00

AVANZO	2020	2021	2022
INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SORVEGLIANZA-AVANZO VINCOLATO CONTRIB MINISTERO(CAP 12 00 7/E)	109.830,65	0	0
RIQUALIFICAZ. AREA URBANA EX CASERMA VELLEI - F. DI DPCM/15.10.15 (cap. 5280.8/E)-ITI II-AV.VINC. 47.500	47.500,00	0	0
MIGLIORAMENTO PALESTRA SCUOLA VIA KENNEDY- AV.VINC.MUTUO	13.750,00	0	0
COLLEGAMENTO CICLABILE STAZIONE FF.S.S. - MONTICELLI- AV.VINC.MUTUO €180.000 (COFIN. ITI 2)	180.000,00	0	0
RIFUNZIONALIZZAZIONE LARGO PORTA ROMANA - ITI 1 AZ. 5 SMART MOBILITY V. 2210.0.17-18/E-AV.VINC. ITI 133.75100	33.751,00	0	0
RIQUALIFICAZIONE DI VIA TRENTO E TRIESTE E VIE DEL CENTRO STORICO- AV.VINC.MUTUO	1840.109,53	0	0
REALIZZAZIONE PONTE FILMETRONTO E VIABILITA' DIR. ACCORDO - V. 22000.6/E ITI 2 6.082.713,76 -AV.VINC. ITI 2.991462,64	991462,64	0	0
RIQUALIFICAZIONE PARCO DELL'ANNUNZIATA E FORTEZZA PIA - AV.VINC.MUTUO(COFINITI)	501883,00	0	0
REALIZZAZIONE CAMPO POLIVALENTE INF. NE VENAGRANDE-€172.590,82 AVANZO VINC. ONERI STANDARD	172.590,82	0	0
RIQUALIFICAZIONE VELODROMO MONTICELLI PER REALIZZAZIONE CAMPO SPORTIVO- ITI 2 555.603,76 V.22000.7/E-AV.VINC.(€592.109,20)	592.109,20	0	0
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AMBIENTALE POLO SANT'AGOSTINO - ITI 1 AZ. 4.2 V. 2210.0.15-16/E-AV.VINC. €3.589,60	13.589,60	0	0
ACQUISITO TENSOSTRUTTURALE - ITI 1 AZ. 6.9 V. 22100.23-24/E-AV.VINC. €8.750,00	8.750,00		
RIQUALIFICAZIONE MURA S.PIETRO INCASTELLO-AVANZO VINC.MUTUO DEVOLUZIONE DEGLI ERCOLANI	130.000,00	0	0
PROGETTO ASCOLI PER LA SICUREZZA I-AV.VINC.F.DIREZIONE €78.300-F.DIREZIONE €3 B.200 V.52851/E	78.300,00		
TOTALE	4.837.376,44	0,00	0,00
INDENNIZZO ASSICURATIVO	2020	2021	2022
MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI (ANNO 2020 IND. ASSIC. 200.000+ONERI 100.000+VEND. 145.000)-ANNO 2021-2022 ONERI	200.000,00	-	-
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI -IND. ASS. 50.000+ONERI 50.000+VEND. 50.000	50.000,00	-	-
RIQUALIFICAZIONE VIE DEL CENTRO STORICO-ASSIC. 50.000+VEND. 200.000+ONERI 50.000	50.000,00	-	-
INTERVENTO PRESSO SEDE UNIVERSITA' LUNGO CASTELLANO - MUTUO	200.000,00	-	-
TOTALE	500.000,00	0,00	0,00
VENDITA LOCULI	2020	2021	2022
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITI ERIV. 4720.1/E-AUTOFINANZIAMENTO	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE	852.020,00	152.021,00	152.022,00
AUTOFINANZIATE	2020	2021	2022
ACQUISITO AUTOVEICOLI PER LA P.M. *AUTOFINANZIAMENTO PROVENTIC DS	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ACQUISITO ARREDISCUOLE - AUTOFINANZIAMENTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ACQUISITO ATTREZZATURE PER P.M. -PROVENTIC DS	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ACQUISITO MATERIALE DA CUCINA, ELETTRODOMESTICI ED ALTRO- AUTOFINANZIAMENTO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RIMBORSO LAVORI STRAORDINARI PUBBLIDEON - AUTOFINANZIAMENTO	2.800,00	2.800,00	2.800,00
RIMBORSO LAVORI PALESTRA FORLINI-AUTOFINANZIAMENTO	5.000,00	-	-
RIMBORSO LAVORI STADIO CINO E LILLO DEL DUC A FINO AL 2023- AUTOFINANZIAMENTO V.3660.1/E	120.000,00	120.000,00	120.000,00
CAMPO CALCETTO VIA DEI GAROFANI-AUTOFIN.	-	30.000,00	-
SPES E PER ACQUISIZIONE DI MANUFATTI PARZIALMENTE O TOTALMENTE COSTRUITI V. 4720.12/E	45.000,00	45.000,00	45.000,00
INTERV. DI SOMMA URG. G.M.S.A. IN SICUREZZA E RIPARAZ. STRADE COM. LI DANNEGGiate DAGLI EVENTI SISMICI-NEVE-V.4760.6-47611/E-ANNO 2020 €4.300 AUTOFIN.	4.300,00	-	-
TOTALE	227.100,00	247.800,00	217.800,00

FPV	2020	2021	2022
RIQUALIFICAZIONE STRADE DELLA CITTA'-BIL2018 REND. 2017 AV.VINC.MUTUO ANNI PRECEDENTI	8.316,19	-	-
INTERVENTO PER PUBBLICA INCOLUMITA' IN VIA MAMELI (V.4870.2/E)	844,58	-	-
REALIZZAZIONE PONTE Fiume Tronto e Viabilità Diraccordo - V.22000.6/E IT12 6.082.7B,76 +AV.VINC.IT12 991462,64	246.377,35	-	-
REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' TRA VIA DELLE ZEPPELLE E V.LE CROZZIE	31.191,45	-	-
RECINZIONI BALAUSTRATE STADIO COM.LE-ANNO 2019 VENDITA PATRIM.	303.875,31	-	-
REALIZZAZIONE GIARDINO DELLE IDEE PRESSO SCUOLA MEDIA MONTICELLI - IT12	154.134,13	-	-
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI ZONA EST CIMITERO BORGOSOLEST A' 2°S TRALCROFF FASE	10.121,34	-	-
REALIZZAZIONE CAMPO POLIVALENTE IN FINE VENAGRANDE-€172.590,82 AVANZO VINC. ONERI STANDARD	181398,62	-	-
REALIZZAZIONE PARCO SPORTIVO IN VIA DEINARCISIPRESO SCUOLA ELEMENTARE - IT12 - AVANZO VINC.2017 €351000,00	191682,83	-	-
AMPLIAMENTO POLIGONO DI TIRO -MUTUO	230.000,00	-	-
POLIGONO DI TIRO I-ADEGUAMENTO DELLO STAND DI TIRO DA 50M DALLA I ALLA III CATEGORIA-	23.381,29	-	-
LAVORI CAMPI TENNIS MORELLI BIL2018 REND. 2017 AV.VINC.MUTUO-€30.000 AUTOFINANZIAMENTO	17.633,60	-	-
MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO SCUOLA - BIL2018 REND. 2017 AV.VINC.MUTUO	10.333,46	-	-
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE TRIBUNA EST ED ADEGUAMENTI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI STADIO DEL DUCIA - BIL2018 AV.VINC.REND.2017 MUTUO €708325,00	285.000,00	-	-
DEMOLIZIONE CURVA SUD- AV.VINC.€88.000,00-AV.DEST.€44.000,00-€53.000 AUTOFINANZIAMENTO	639,90	-	-
ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL SETTORE DISTINTI NORD-EST- AUTOFINANZIAMENTO	264.154,52	-	-
RISTRUTTURAZIONE PALESTRA ATLETICA PESANTE MARUCCI-BIL2018 REND.2017 AV.VINC.MUTUO CREDSPORT.	51929,93	-	-
RIQUALIFICAZIONE PALESTRA POLIVALENTE DI VIA SPALVIERI-AUTOFINANZIAMENTO	6.240,00	-	-
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AMBIENTALE POLO S.ANT'AGOSTINO - IT11.AZ. 4.2 V. 22100.15-16/E+AV.VINC.€3.589,60	78.232,33	-	-
MANUTENZIONE STR.AORDINARIA LASTRICO SOLARE PARCHEGGIO EX GIL - v. cap 4755,1E	179.699,20	-	-
MUSEO DEL PONTE S. S. FILIPPO E GIACOMO - IT12 (V.22000.1E)	1.141,91	-	-
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA POST SISMA IMMOBILI COM.LI - V.4760.2/E	6.840,01	-	-
MANUTENZIONE STR.AORDINARIA IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE AUDIO PALAZZO DEI CAPITANI- AV.DEST. 2017	228.148,27	-	-
RIQUALIFICAZIONE MURA URBICHE -BIL2018 REND. 2017 AV.VINC.MUTUO(COFINITI)	38.071,32	-	-
INCARRICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONI OPERE PUBBLICHE	31000,00	-	-
TR.ASAZIONE DITTA CERINI-VEZZARDELLI-AUTOFINANZIAMENTO			
TOTALE	5.233.685,68		

5. Il fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

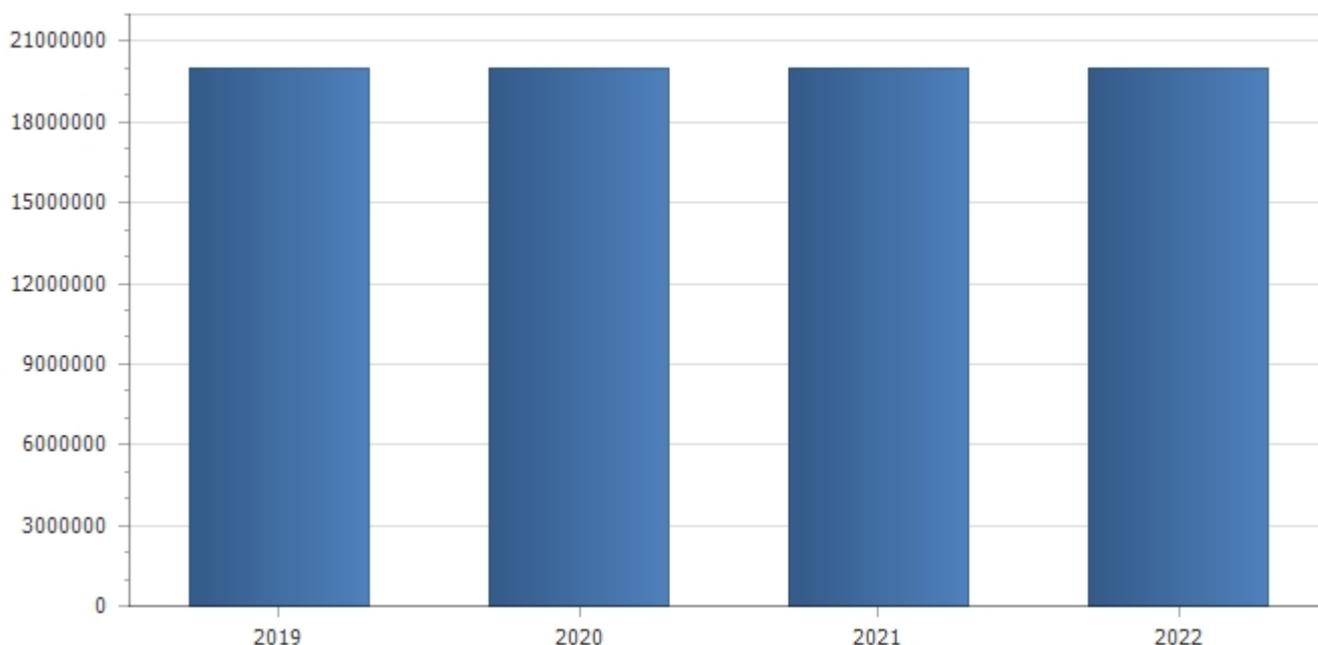
- 1) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo

valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione adottata dalla Giunta contestualmente all'approvazione del Rendiconto 2016, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui, condotta ai sensi dell'art. 14 del DPCM 28/11/2011, previo parere dell'Organo di Revisione;

- 2) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

6. Partite di giro

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazioni e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00



Le partite di giro già dall'esercizio 2016 hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a due novità:

- Le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.
- La nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del TUEL Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 267/00, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

7. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito da L. D. Lgs 118/2011 e successive modificazioni. Il bilancio consolidato dell'esercizio è disponibile sul sito internet www.comuneap.gov.it.

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE PARTITA	FORMA GIURIDICA	% PARTE CIP. DIRETTA	ATTIVITA'	NOTE
PICENO GAS VENDITA	01746570447	società unipersonale a responsabilità limitata	100	vendita ai clienti finali nel settore gas naturale e derivati	
START PLUS	01931150443	società consorzile a responsabilità limitata	27,08	coordinamento e attuazione delle funzioni nel campo del trasporto pubblico regionale	
ASCOLI SERVIZI COMUNALI	01765610447	società a responsabilità limitata	60	riutilizzo integrato, gestione del verde pubblico, illuminazione pubblica	
ASTERIA	01572380440	società consorzile per azioni	102	ricerca e sviluppo tecnologico nel campo agricolo-ambientale e energetico	dichiarazione fallimento sentenza del 3/10/2013 (reg. fall n. 44/2013)
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PR. MAR. I	0101350445	società per azioni	17,88	gestione del servizio idrico	
PICENO GAS DISTRIBUZIONE	01746150448	società unipersonale a responsabilità limitata	100	gestione del servizio pubblico locale di distribuzione gas	
SOCIETA' AEROPORTO DEL TRONTO	01859130443	società per azioni	10,53	promozione, realizzazione e gestione di aviosuperfici, e liporti e daeroporti nella provincia di Ascoli Piceno e sul territorio nazionale	
START	01598350443	società per azioni	32,24	trasporto pubblico persone a mezzo autobus	
TECNOMARCHE	01342270442	società consorzile a responsabilità limitata	0,22	progettazione, realizzazione e gestione del parco scientifico e tecnologico delle Marche, centro di ricerca e trasferimento tecnologico	
PARCO PICENO	01644800441	società consorzile a responsabilità limitata	31,82		cancellata dal registro delle imprese dal 30/12/12
PICENO SVILUPPO	01539150449	società consorzile a responsabilità limitata	1,17	gestione dei Patti Territoriali, sviluppo del territorio piceno	società in liquidazione
A.T.O.N. 5 MARCHE SUD	92035220448	consorzio obbligatorio	14,09	programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per organizzazione e gestione del servizio idrico integrato	
PICENO CONSIND	00387320443	consorzio obbligatorio	12,82	promuove lo sviluppo delle iniziative produttive industriali, artigianali, commerciali, nonché servizi e iniziative avanzate nei comuni consorziati	
CONSORZIO PER L'ISTITUTO MUSICALE "GAS PARE SPONTINI"	80005450442	consorzio	50	promozione dell'istruzione musicale	
CO.TU.GE.	80005430444	consorzio	23,5	promozione turistica montana, gestione impianti di risalita	
CONBIM	92009260446	consorzio obbligatorio		favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei comuni consorziati	
CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	80002910448	consorzio di funzioni	38,54	sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica del territorio degli enti consorziati	
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI	92023000448	istituzione		promozione della ricerca e/o studio del Medioevo con particolare riguardo all'analisi ed all'approfondimento del patrimonio storico, culturale e folclorico del Piceno	
ENTE QUINTANA	80008000442	istituzione		sovrintende e promuove la rievocazione storica "la giostra della Quintana"	

I documenti contabili su richiamati che non sono stati integralmente pubblicati nei siti internet indicati nella tabella, sono stati allegati al bilancio di previsione.

8. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

Elenco tag disponibili:

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	51.222.480,00	69,34	52.336.985,00	68,71	52.618.620,00	73,89	52.428.620,00	74,43
Titolo I + Titolo II + Titolo III	73.869.455,13		76.173.805,00		71.211.490,00		70.438.640,00	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	35.808.000,00	48,47	35.980.000,00	47,23	34.250.000,00	48,10	35.320.000,00	50,14
Entrate correnti	73.869.455,13		76.173.805,00		71.211.490,00		70.438.640,00	



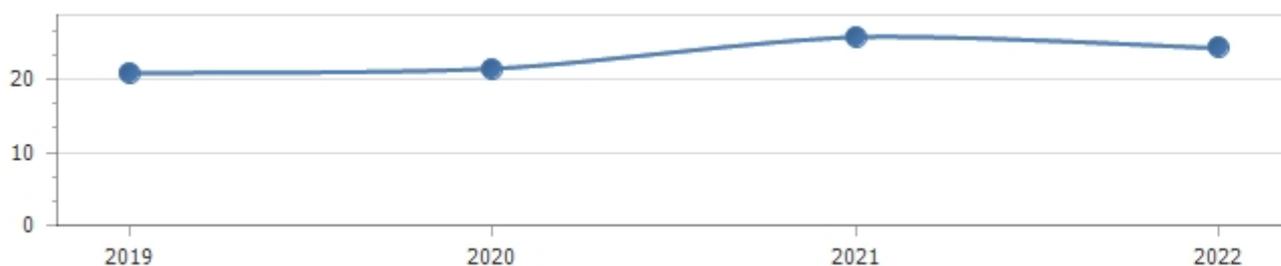
Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	35.808.000,00	69,91	35.980.000,00	68,75	34.250.000,00	65,09	35.320.000,00	67,37
Titolo I + Titolo III	51.222.480,00		52.336.985,00		52.618.620,00		52.428.620,00	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	15.414.480,00	20,87	16.356.985,00	21,47	18.368.620,00	25,79	17.108.620,00	24,29
Entrate correnti	73.869.455,13		76.173.805,00		71.211.490,00		70.438.640,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	15.414.480,00	30,09	16.356.985,00	31,25	18.368.620,00	34,91	17.108.620,00	32,63
Titolo I + Titolo III	51.222.480,00		52.336.985,00		52.618.620,00		52.428.620,00	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	6.681.162,66	9,04	7.225.850,00	9,49	3.431.615,00	4,82	3.185.740,00	4,52
Entrate correnti	73.869.455,13		76.173.805,00		71.211.490,00		70.438.640,00	



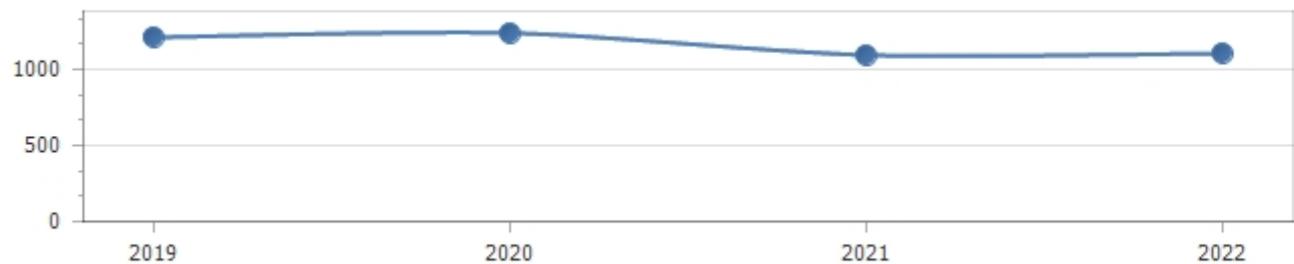
Indicatore intervento Regionale

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022

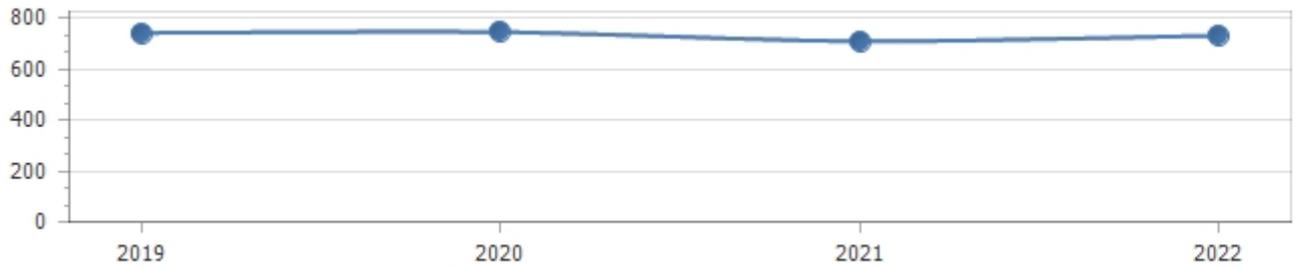
Trasferimenti Regionali	14.044.447,47		14.658.040,00		13.911.390,00		13.730.290,00	
		291,57		304,30		288,80		285,04
Popolazione	48.169		48.169		48.169		48.169	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	58.454.975,13		59.816.820,00		52.842.870,00		53.330.020,00	
		1.213,54		1.241,81		1.097,03		1.107,14
Popolazione	48.169		48.169		48.169		48.169	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	35.808.000,00		35.980.000,00		34.250.000,00		35.320.000,00	
		743,38		746,95		711,04		733,25
Popolazione	48.169		48.169		48.169		48.169	



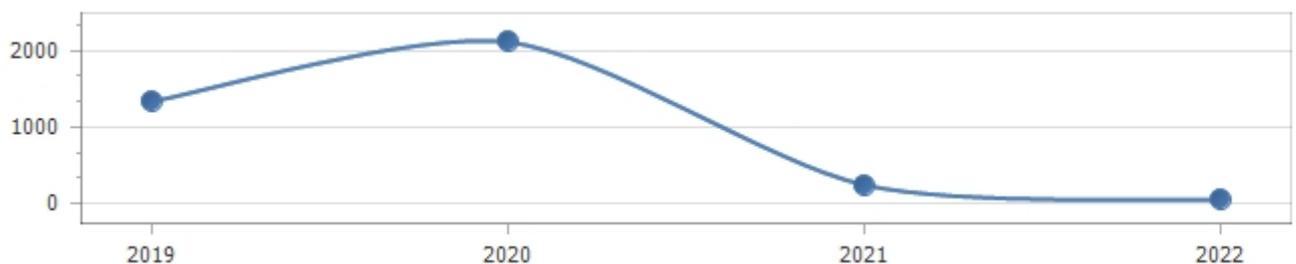
Indicatore propensione investimento

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	64.636.006,70	45,70	101.935.285,59	56,98	11.707.213,20	14,04	2.167.800,00	2,98
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	141.431.196,74		178.883.599,14		83.395.903,20		72.708.640,00	



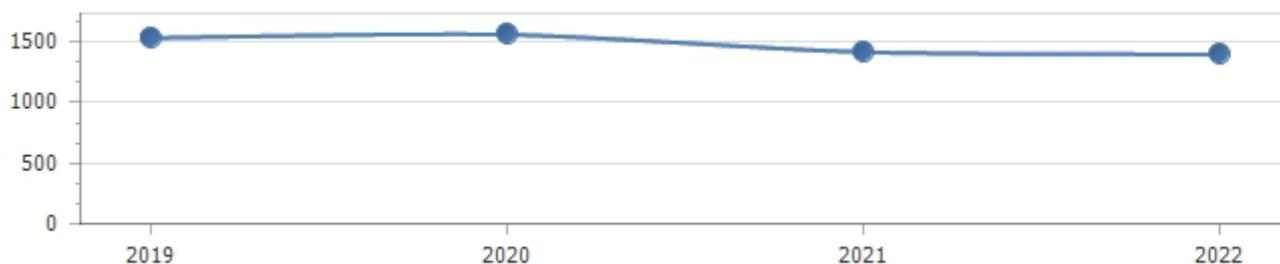
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II – Spesa in c/capitale	64.636.006,70	1.341,86	101.935.285,59	2.116,20	11.707.213,20	243,04	2.167.800,00	45,00
Popolazione	48.169		48.169		48.169		48.169	



Spesa corrente pro-capite

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	73.881.055,54		75.144.813,55		68.248.690,00		67.323.420,00	
		1.533,79		1.560,02		1.416,86		1.397,65
Popolazione	48.169		48.169		48.169		48.169	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	4.481.594,02		6.015.143,03		3.693.070,00		3.698.250,00	
		6,07		8,00		5,41		5,49
Spesa corrente	73.881.055,54		75.144.813,55		68.248.690,00		67.323.420,00	



Servizi a carattere produttivo

Descrizione servizio	Anno 2019		Anno 2020	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00

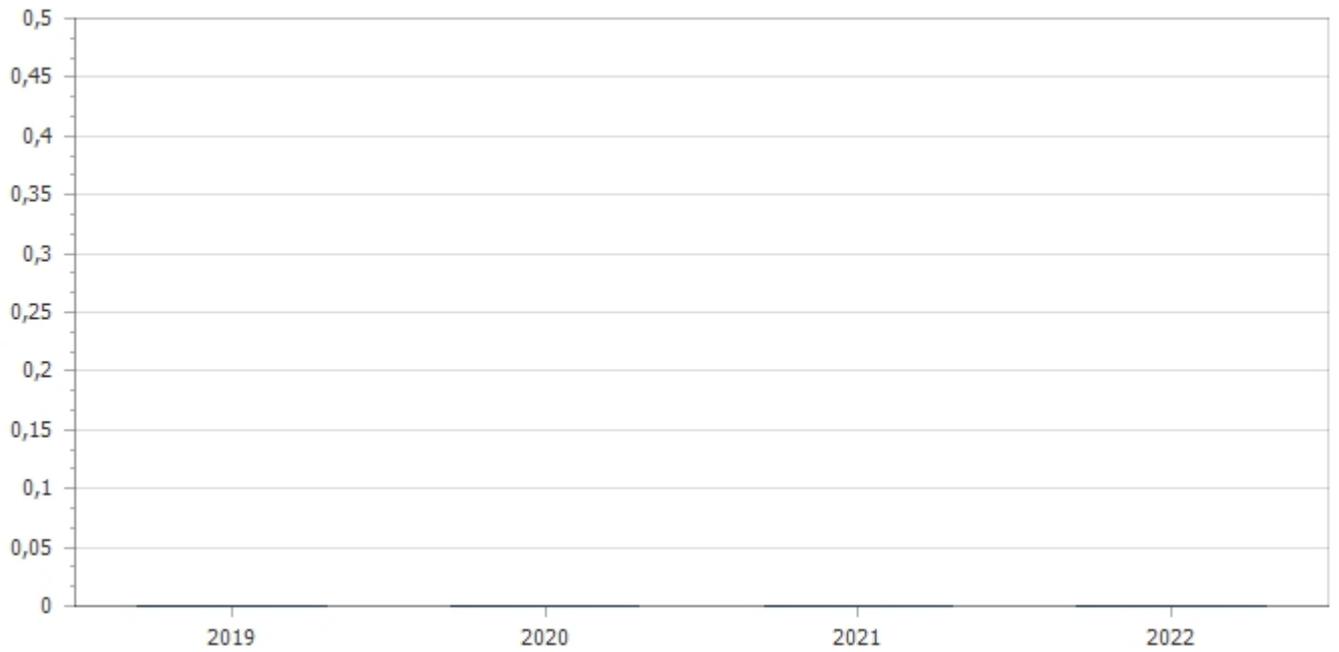
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Servizi a domanda individuale				
Descrizione servizio	Anno 2019		Anno 2020	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso di locali adibiti a riunioni non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti di carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	0,00	0,00	0,00	0,00
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense	0,00	0,00	0,00	0,00
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport e altre discipline, escluso quelli previsti per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	0,00	0,00	0,00	0,00
Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0,00	0,00	0,00	0,00
Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Alberghi, esclusi i dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

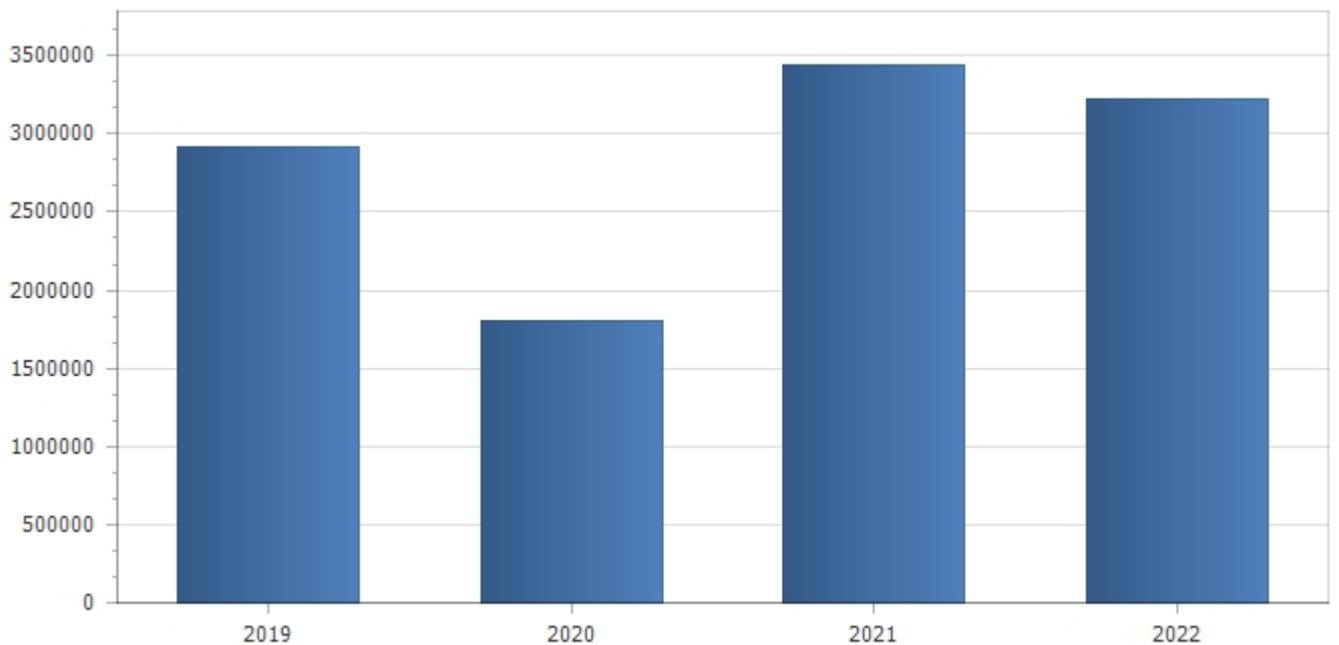
Servizi indispensabili

Descrizione servizio	Anno 2019		Anno 2020	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Servizi connessi agli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di anagrafe e di stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi con la giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio della leva militare	0,00	0,00	0,00	0,00
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazione %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Totale					

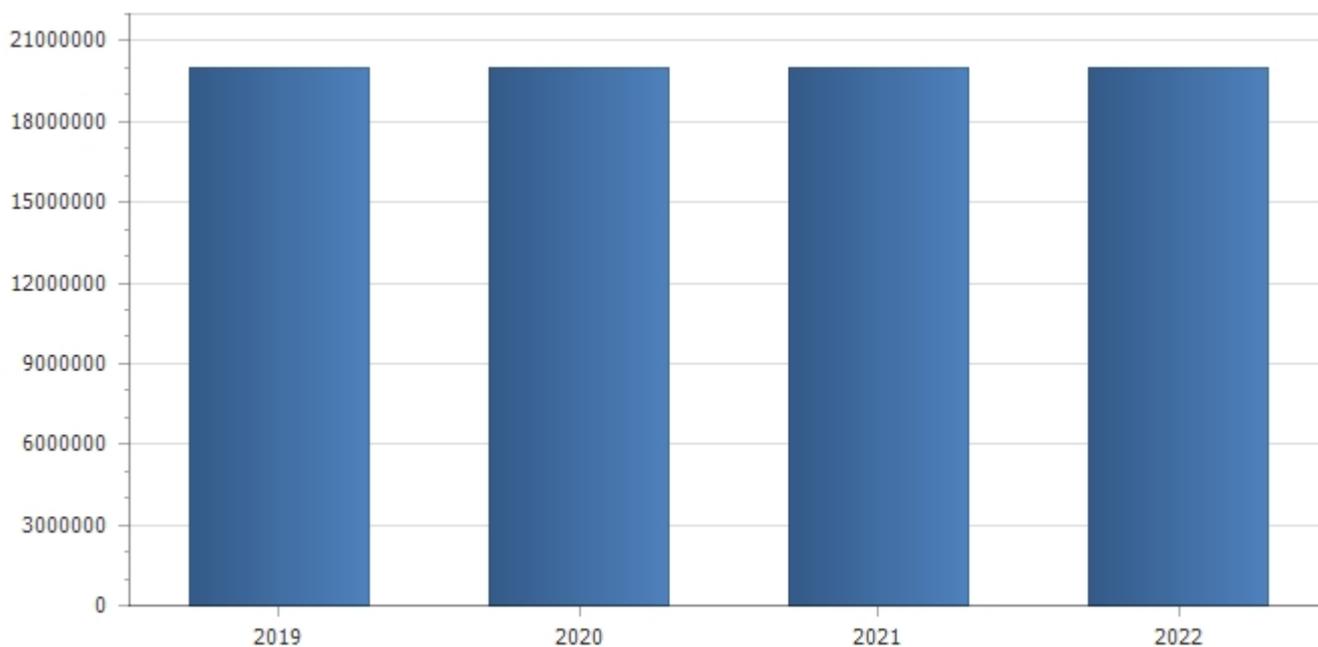


Rimborso Prestiti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazion e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.914.134,50	1.803.500,00	-38,11	3.440.000,00	3.217.420,00
Totale	2.914.134,50	1.803.500,00	-38,11	3.440.000,00	3.217.420,00



Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Macroaggregato	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Variazion e %	Previsioni 2021	Previsioni 2022
5.1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00



PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA			
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022